

# Chiesa viva

ANNO LI 565  
DICEMBRE 2022

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA  
FONDATORE e Direttore (1971-2012): **sac. dott. Luigi Villa**  
Direttore responsabile: **dott. Franco Adessa**  
Direzione - Redazione - Amministrazione:  
**Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà**  
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia  
Tel. e fax (030) 3700003  
www.chiesaviva.com  
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990  
Fotocomposizione in proprio  
Stampa: Com & Print (BS) contiene I. R.  
e-mail: [info@omieditriceciviltà.it](mailto:info@omieditriceciviltà.it)

«La Verità vi farà liberi»  
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L.  
353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 2, DCB Brescia.  
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65 -  
una copia Euro 3,5 arretrata Euro 4 (inviare francobolli).  
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.  
Le richieste devono essere inviate a:  
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà  
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257  
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti  
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità

## *Natale 2022*



# SANTO NATALE

del sac. Dr. Luigi Villa



**N**el secolo delle scienze e dell'atomo è ancora abitudine di festeggiare il Santo Natale?.. La culla-mangiatoia, la Messa di mezzanotte. "È nato il Divin Redentore"!.. non è forse, ora, una specie di folclore, una festa per bambini?

I fanciulli amano il Natale, e vedono volti di gioia su tutti i volti di famiglia. Ma per gli adulti cosa dice ancora il Natale? È forse un mélange di poesia, un ricordo di gioventù, una festa di famiglia e la gioia di ritrovarsi tutti assieme? È questo che la Chiesa di Gesù celebra in tutto il mondo?

**No! Il Natale è un fatto storico geografico, datato.**

La storia non comincia così: "c'era una volta, in un paese lontano, un Rè che...". No! La Storia è ben precisa: **«Ai tempi di Cesare Augusto, nell'anno del censimento generale, che si ebbe sotto Quirino... a Betlemme»...**

E Betlemme esiste ancora. Oggi ha circa 20.000 abitanti, a 8 km al sud di Gerusalemme. È una cittadina ancora all'antica. Dieci secoli prima che vi nascesse Gesù, era una borgata comune, dove vi era nato Davide.

La nascita di Gesù a Betlemme appartiene, ormai, alla Storia. Noi, oggi, gli anni li contiamo da quando venne al mondo Gesù: 1970; 1971; 1972; ... 2009, significano appunto che Gesù nacque a Betlemme. Quando si parla, oggi, di avvenimenti della storia umana, anteriore alla venuta

di Gesù, noi li poniamo in rapporto al Natale: le Piramidi sono state costruite circa 2.800 anni avanti Cristo; Nabucodonosor è regnato dal 604 a 562 anni avanti Gesù Cristo; Vercingetorige fu ucciso nel 46 avanti Cristo...

**Il centro, quindi della storia umana, ormai, ha il suo centro in Natale.** Quindi, Natale è un avvenimento storico che, dalla nascita di Gesù Cristo, ha cambiato il corso della storia in modo irrevocabile.

Fu un avvenimento annunciato da secoli e secoli, assai prima della nascita, Dio, attraverso la bocca dei suoi Profeti, aveva annunciato la venuta di Gesù: sarebbe disceso d'Abrahamo e sarà figlio di David; una Vergine concepirà e svilupperà la vita del Figlio, che sarà chiamato : «DIO CON NOI!»! Nascerà a Betlemme; sarà il vero Pastore degli uomini e li condurrà verso Dio; Grazie a Lui, i ciechi vedranno, e i sordi udiranno; sarà messo a morte, ma la sua morte apporterà la vita agli uomini.

**Fu un avvenimento preparato.**

La Bibbia ci dice quali furono le date in cui Dio è intervenuto. Verso il 1350, Egli chiama Abrahamo, che sarà il padre di tutti i credenti. Verso il 1250, libera il suo popolo d'Israele dalla schiavitù e farà alleanza con Lui. Verso il 1000, Egli annuncia a David che uno dei suoi lontani di-



scendenti sarà chiamato “Figlio di Dio”. Poi, nei secoli seguenti, fino al giorno della nascita a Betlemme, Dio parlerà attraverso i suoi Profeti. Ciascuno porta un duplice messaggio: l’invita all’amore di Dio: annuncia la venuta di un inviato da Dio.

**Dio, quindi, è un Dio che parla, un Dio che interviene nella storia. Noi pure, assieme a Gesù, diciamo: «il Dio d’Abramo, di Isacco e di Giacobbe».**

C’è tutta una serie d’interventi di Dio che partecipa alla preparazione di Natale, e che rimarrà l’avvenimento centrale della storia umana.

Nell’Epistola agli Ebrei, San Paolo scrive: «Dio, dopo di aver parlato per mezzo dei Profeti, ci ha parlato attraverso suo Figlio. La parola di Dio, il Verbo di Dio ha abitato tra noi: il Verbo si è fatto carne».

Tutti, ormai, sanno che il Natale è la festa della nascita di Gesù; ma e le conseguenze? Se voi festeggiate la sua nascita, è perché Lui è venuto, come sono veramente venuti Virgilio, Cesare, Alessandro il Grande, Pascal, Dante, Manzoni... **Quindi, se Gesù è venuto, non si può fare come se non fosse mai nato. Di quello che Egli ha detto e fatto, se ne deve tener conto.**

Non potete più rifiutare di ascoltare quello che la Chiesa vi dice di Cristo. La sua nascita non è solo una grande data per la Storia, ma è quella più importante di tutta la storia umana. **Con LUI è arrivato l’avvenimento il più decisivo di tutti, perché ha cambiato radicalmente la sorte dell’uomo.** A Natale è venuto sulla terra un uomo della nostra specie, ma con un cuore, uno spirito, una vita perfettamente pura e interamente animata dell’amore di Dio.

Da quel giorno abbiamo ricevuto una certezza. Ogni uomo conosce la sofferenza, il dolore, la malattia, l’incomprensione, il disprezzo, la morte. È così! Ci sono due universi: uno di benessere, in cui vivono gli “dèi”, e un altro di sofferenza, dove vivono gli uomini. Tra i due mondi non c’è alcuna comunicazione.

Ora, Natale, a questa angoscia e disperazione, ci porta una risposta prodigiosa: **DIO si è fatto uomo!** È un fatto certo. Gli uomini si sentono amati da Dio. E da allora, un’immensa speranza ci è data: **quella di vivere con DIO!**

È la Storia. La nascita di Gesù, la sua morte per amore, la sua risurrezione, conseguenza di questo amore!

Natale, quindi, è un avvenimento di tutti i tempi, anche l’attuale, perché Gesù è il Salvatore.

Un Angelo disse ai pastori: «Io vi annuncio una grande gioia. **Oggi, è nato un Salvatore!**»

Gesù ci disse: **«Sono venuto per salvare il mondo».**

Di fatto, a causa del peccato, l’umanità si è come staccata da Dio. Una rottura irrimediabile. Come potrà, ora, l’uomo, con le proprie forze, ristabilire il legame con Dio?.. Solo Dio poteva di nuovo riacciarsi all’uomo, e l’ha fatto, inviando suo Figlio sulla terra. Gesù, quindi, è il nostro Salvatore. Egli è morto – ha scritto S. Pietro – per i peccati, per riacciarsi a Dio.

Nessuno ha mai visto Dio, perché invisibile. Ma si fa visibile facendosi uomo. Dopo la Pentecoste, gli Apostoli non fanno altro che testimoniare quello che hanno visto: **«Dio l’ha risuscitato questo Gesù, e Noi ne siamo testimoni!» Hanno “visto la sua gloria”.**

**La festa del Natale celebra la “gloria” di Gesù-Dio;** oggi risplende su noi quella luce. Una stella brillante guidava i Magi a Gesù. Nell’epistola del Natale, S. Paolo dice: «Lo splendore della gloria (del Padre)”.

Quella che i Pastori, nella notte di Natale, avevano visto: “la gloria del Signore, avvolto nella luce”! Ebbene, anche in questo Natale, per noi tutti, la gloria del Signore viene a noi. Nella Santa Messa, al Prefazio, il sacerdote canta:

**«Facendosi uomo come noi,  
il Vostro Figlio  
ha illuminato i nostri occhi  
della luce della vostra gloria.  
Ormai, noi conosciamo Dio visibilmente  
e noi possiamo amare quello che in Voi  
dimora, oggi, invisibile».**

**E questo è per tutti gli uomini:  
quelli di tutte le regioni della terra;  
quelli di tutti i tempi della storia;  
Gesù è venuto per tutti:  
piccoli e grandi, santi e peccatori!**

Per questo, anche Noi, uomini del secolo XXI, oggi, come duemila anni fa, celebriamo il SANTO NATALE nella gioia del Cristo Redentore!



La Resurrezione di Gesù.

# LA “CHARTA MAGNA” DEL NOSTRO GIORNALE “CHIESA VIVA”

del sac. Dr. **Luigi Villa**

Nel decimo anniversario della morte di Don Luigi Villa, fondatore e direttore della Rivista “Chiesa viva”, ripubblichiamo la sua “Charta Magna”, apparsa nel settembre 1971, come primo articolo della Rivista.



Don Luigi Villa – 1971



Don Luigi Villa – 2012

Settembre 1971.

Nasce il nostro giornale-rivista “Chiesa viva”. La sua uscita si situa all’interno della Chiesa e dello sforzo che Essa compie per procedere alla Sua vasta opera di illuminazione e di costruzione divino-umana nella sempre tormentata storia dell’uomo.

A scanso di ogni possibile equivoco, sottolineiamo subito quali sono i nostri scopi e i nostri principii sui quali vuol fondarsi la nostra azione.

Fondata la nostra Casa Editrice nel 1967, – ed eravamo allora soli e poco ascoltati! – pensavamo già a questa nostra espressione di vita cattolica, e oggi, dopo aver già vissuto e sofferto questa nostra testimonianza effettiva di fede e di amore alla Chiesa, nostra Madre, ci vediamo circondati da care simpatie, collaborazioni e amicizie.

Le non poche difficoltà oggettive della nostra azione, hanno solo ritardato il nostro ardore di lavoro per dare mano a questo mondo «**Tutto da rifare secondo il Cuore di Dio**» (Pio XII).

Questa direzione è affidata anche alle nostre mani, alla nostra libertà di fare qualcosa per “Tutto restaurare in Cristo”.

Noi andiamo avanti, dunque, anche se i nostri avversari progressisti vorranno vedervi come polemiche le nostre parole. Ma è nell’ordine delle cose: **gli avversari, sia sul piano umano sia, soprattutto, sul piano della fede, sono inevitabili.** Comunque, non saremo noi a dare ambiguità o a prestarci a false interpretazioni. Il nostro parlare sarà franco e deciso, sulla linea evangelica del «Vostro parlare sia sì sì no no!» L’“unicuique suum” sarà ben marcato e senza recriminazioni retrospettive.

Noi andremo avanti anche perché il vero stato spirituale, mentale e morale del popolo cristiano non è affatto quello che vorrebbero far credere i falsi profeti di oggi che pretendono – perché hanno in mano la stampa, la radio, la televisione, i congressi e le cattedre – di rappresentare o di esprimere, essi soli la coscienza mondiale della **vera Chiesa di Cristo.**



La frase di Padre Pio: «La mia missione inizierà quando io sarò morto» significava che l'incarico che egli diede a Don Villa di essere l'artefice della Prima Coppa dell'ira di Dio, sarebbe iniziato dopo la sua morte. Chiesa viva, infatti, ebbe inizio nel mese di settembre 1971.

Ecco, perciò, la **“Charta Magna” del nostro giornale**, espressione del nostro studio, della nostra azione, bramosi di scuotere coscienze e volontà al fine di tradurre in pratica, nella vita, negli atti e nei costumi, quelle riforme intellettuali e morali che tutti i migliori si aspettano di poter realizzare come costante cristiana della loro vita.

1. **Solo Cristo è la “Via”, la “Verità” e la “Vita”.** E noi riceviamo questo attraverso la Sua dottrina, consegnata da Lui alla Chiesa cattolica. Qui noi troviamo la regola del nostro pensare e del nostro agire. Un cattolico vero, quindi, è solo colui che ascolta e obbedisce alla Chiesa.
2. **La fedeltà alla dottrina e l'unità disciplinare sono mantenute solo sotto l'autorità del Papa e dei Vescovi in comunione con Lui.** Perché è la Chiesa che conserva e rappresenta i diritti e i doveri. Lei sola può sapere quello che è di Cesare e quello che è di Dio, per cui Lei sola protegge la dignità delle coscienze, le libertà fondamentali della persona umana e le responsabilità personali secondo ogni stato di vita.
3. Ma il cristiano non riduce la sua obbedienza ai soli comandi che implicano l'infallibilità papale; perché il Papa, Vicario di Cristo, deve illuminare, in ogni epoca, **tutto ciò che riguarda sia l'ordine naturale che**

**quello soprannaturale.** Né questo limita la libertà di pensiero, che, anzi, dona ad esso la garanzia e ne incanala le condizioni. Difatti, quello che limita il pensiero sono proprio le infermità umane, delle quali la Chiesa è la provvida liberatrice. **Forse che la vera libertà di pensiero non è quella di poter cercare la verità?**

4. Siccome anche nelle cose umane noi cristiani abbiamo il dovere di cercare il senso dell'eternità, la Chiesa ci invita alla preghiera, alla sofferenza, al combattimento interiore per la santa battaglia, con Essa, con l'aiuto di Dio, per la causa di Dio; **per compiere, cioè, il piano di Dio, che è la raccolta del numero degli eletti. Tale è, del resto, l'unico senso della Storia, in rapporto al quale solo ha senso ogni nostro atto, come ogni vocazione e destino dell'uomo.** Quindi, tutti i fini intermedi dell'ordine temporale devono accentrarsi in questo **«Instaurare ogni cosa in Cristo»**, per effondere nelle anime la **Grazia della Redenzione.**
5. Noi crediamo che la crisi moderna è, soprattutto, una crisi di fede e, quindi, di finalit , di speranza. **L'uomo va perdendo il ricordo della Patria celeste per una crescente materializzazione della societ . Eppure, il senso vero della Storia non pu  essere altro che questa speranza del cielo.**
6. Di conseguenza, **il maggior pericolo, oggi, per la comunit  umana e cristiana   il diabolico apparato pubblicitario, ideologico, politico, militare e poliziesco del comunismo, sotto la guida della massoneria. Con la moltitudine dei suoi militanti, nei quadri e fuori, dei suoi agenti coscienti e dei suoi ausiliari incoscienti, il comunismo si   fatto bandiera di liberazione dei popoli, quando invece non   che una falsa liberazione dell'uomo, perch  impone una nuova schiavit , la pi  totale che la Storia ricordi, come il pi  radicale sistema di soppressione del diritto naturale e soprannaturale. Di conseguenza, collaborare col comunismo non pu  essere che un crimine contro la Fede in Cristo, oltre che contro la Patria.** Resistere alle organizzazioni comuniste, nazionali e internazionali,   un sacro dovere di coscienza cristiana, anche per il bene comune. E la nostra resistenza spirituale non pu  essere che nella preghiera, nella vita interiore, nelle opere della Fede, della Speranza e della Carit .
7. **La scristianizzazione europea sta portando all'asservimento morale e politico delle Nazioni atee.** L'apostasia delle Nazioni cristiane le ha portate a un'evidente decadenza, verso una sicura sconfitta. La vita individuale e la vita sociale, al di fuori dell'or-

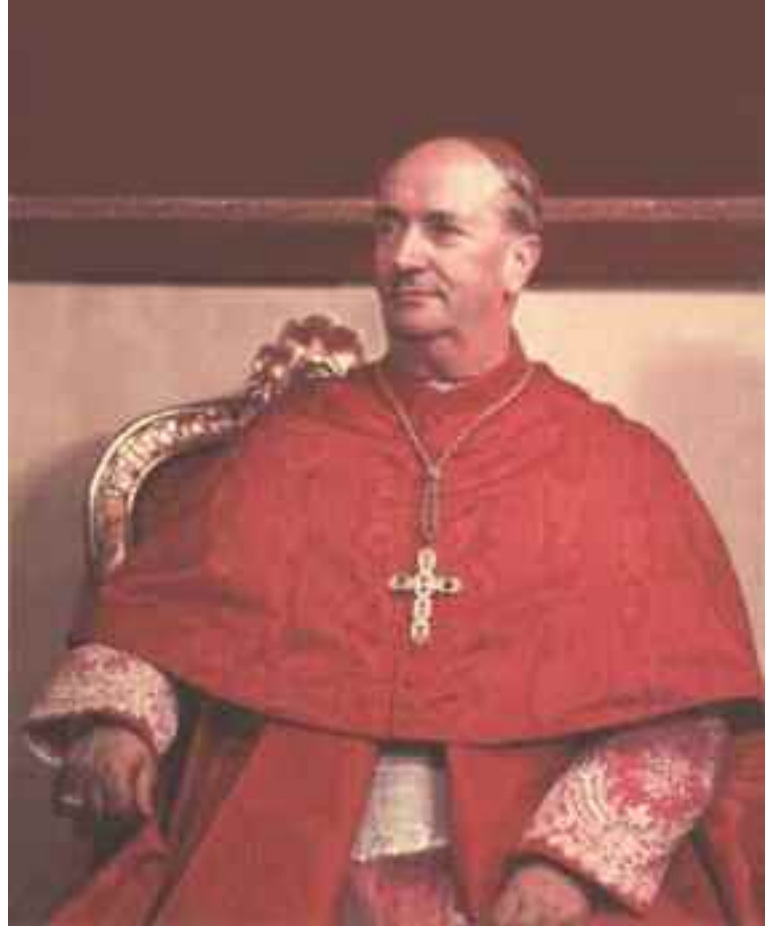


dinamento di Dio, hanno fatto perdere la pace civile, donde le guerre internazionali, le divisioni e le rovine politiche. Il ruolo sociale della religione – la sola che può unire – è tuttora riconoscibile, per gli studiosi, nell'esperienza storica e nella sociologia naturale.

8. Che serve la «**Dichiarazione dei diritti dell'uomo**», libero da Dio, invece di una **Dichiarazione dei diritti dell'uomo libero dal peccato**? Vi sono in effetti due liberazioni e due sorte di schiavitù: «Quando eravate schiavi del peccato, voi siete stati liberati per la giustizia. Ora voi siete affrancati dal peccato e divenuti schiavi di Dio», dice San Paolo.

**La carta naturale del diritto, infatti, come quella del dovere, e dell'onore, fu scritta dal Creatore nel cuore di ogni uomo e formulata nel Decalogo, la cui osservanza è la sola condizione sicura per la prosperità e la pace della società.** Solo nel Decalogo, cioè, si può trovare la regola comune e un **comune linguaggio** tra i popoli. L'universale aspirazione dei popoli a una liberazione e ad una redenzione dal male è sfruttata, oggi, dal comunismo truffaldino, mentre la sola **alienazione** dell'uomo è il peccato, la sola **liberazione** è il Dio-Verità e la sola **redenzione** è in Cristo Gesù.

9. Ogni problema, quindi, anche sociale, che hanno gli uomini, non può avere la sua soluzione in un dialogo con l'uomo, ma solo nei rapporti dell'uomo con Dio. La nostra epoca, quindi, **più che aver riscoperto la "dimensione sociale", universale, ha scoperto di averla perduta con l'abbandono di Dio e del Suo Cristo.** Inutile e meschino l'accusare la Chiesa di non essere più al passo coi tempi, perché la Chiesa di Cristo è veramente tale solo quando ci richiama alla dimensione sociale, contenuta nel Regno di Cristo.
10. Ma il popolo cristiano sembra abbia affossato la sua storia. La vita e l'opera dei Santi, confessori e martiri del genio cristiano, non sono più considerati; anzi, sono messi al bando; come il nostro patrimonio morale e spirituale è vilipeso e praticato solo da pochi, al margine della maggior parte del laicismo trionfante. La vacua frase cavouriana: «**Libera Chiesa in libero Stato**» sta raccogliendo i suoi frutti acerbi di toscano. **Una casta di falsi profeti, sociologicamente installati nella stampa, nelle edizioni, nelle scuole, nelle università, nelle amministrazioni e nei partiti politici, fa sentire il suo tristo dominio con la diffusione d'idee pagane e aberranti,** frantumando con sempre più tenacia e acredine il nostro patrimonio morale e culturale; mentre, al contrario, le nostre élite in ogni campo del pensiero e delle professioni, sono messe al margine della società, anche cristiana, senza potere né dirigere né insegnare, ri-



Don Luigi Villa, dopo aver ricevuto l'approvazione di Pio XII, per diventare l'artefice della prima coppa dell'ira di Dio, lavorò come agente segreto del card. Ottaviani, con la specialità di documentare l'appartenenza alla Massoneria di alti Prelati della Chiesa cattolica e di occuparsi di certe questioni delicate della Chiesa.

dotti a una influenza marginale, precaria, ufficialmente misconosciuta, quando non sia sistematicamente contrariata o affossata.

11. Una tale situazione, più o meno chiara, è voluta da chi si è proposto una nuova riforma intellettuale e morale. **Ma tali buone intenzioni non servono a nulla, se non a pavimentare la strada che conduce all'inferno.** Perché tali intenzioni non possono essere rette, quando si vede che portano a frutti così amari.
12. **Gli uomini e le Società che vogliono la separazione della Chiesa dallo Stato, dello spirito dalla politica, della morale dalle istituzioni, negano i diritti di Dio e aboliscono, assieme, nei loro fondamenti, i diritti dell'uomo.** Quando il "diritto" non scende da Dio, non può assolutamente venire dall'uomo. Ma si avrà o l'anarchia individualista, che legifera a suo piacimento, o l'arbitrariato socialista, in cui un gruppo alla direzione legifera tirannicamente a nome di tutti. **Triste seguito del primo peccato, quando l'uomo credette di darsi, da solo, una legge.** Peccato che, tradotto in chiave moderna, si ripete quando l'uomo crede che tale diritto competa a tutti gli uomini, presi nel loro insieme, o ai loro rappresentanti, di darsi o di modificare, secondo le proprie viste, la legge morale.

13. Ma **Dio ha fatto l'uomo a Sua immagine e l'ha creato "persona"**; donde la società. L'equilibrio interno, quindi, della corporazione temporale può trovarsi solo nell'equilibrio del **Corpo Mistico, la cui prima cellula sociale è la famiglia**, sia nella politica che nell'economia; per cui **il corpo sociale di ogni Nazione non può essere altro che l'unità organica delle famiglie, costituite in Stato politico e in Patria terrestre**; come l'unità della grande famiglia umana costituisce **la grande famiglia delle Nazioni, la quale esige una società di Stati con un solo diritto pubblico, fondato su Dio.**

14. Da questo sicuro postulato risulta che la giustizia sociale ha una sua propria funzione, ossia disporre che tutto ciò che è necessario al bene comune della società sia salvaguardato e imposto, per salvaguardare l'equilibrio organico del corpo sociale, specie nelle sue istituzioni fondamentali: **Famiglia, Proprietà, Stato.** Non c'è dignità personale senza la sicura esecuzione di questi tre punti fondamentali per la vita umana in una società. L'ingiustizia sociale, infatti, è il risultato delle limitazioni o restrizioni di uno o di tutti questi domini dell'uomo.

Infatti: **l'oligarchia delle grandi famiglie** ha confiscato la proprietà di molti e asservito e smembrato lo stesso Stato. **Il capitalismo**, col suo concetto liberale della proprietà, ha paralizzato lo Stato e asservito le famiglie. **Il socialismo di Stato**, la cui estrema significazione è nel **comunismo**, distrugge tutto, specie **la famiglia, la proprietà e l'individuo.**

15. **La giustizia sociale, in chiave cristiana, invece, è ordinata e illuminata dalla carità-amore.** E questo perché la debolezza umana è tale che la sua giustizia non è mai giusta se la carità – amor di Dio e del prossimo – non la riscalda.

16. La tolleranza del male, perciò, non equivale assolutamente a una qualsiasi approvazione di esso, ma è una semplice attitudine verso mali più o meno riconosciuti per tali; e il rifiuto dell'ingiustizia, eretto a sistema e male inteso, è contro la virtù della prudenza e, se ispirato da azioni rivoluzionarie, non serve al bene comune ma lo distrugge; perciò:

**«È solo appoggiando le nuove fondazioni sul passato che si può costruire del nuovo. Il dominio della storia sulle realtà sociali del presente e dell'avvenire è incontestabile e non può essere dimenticato da chiunque vuol mettersi le mani per adattare ai tempi nuovi»** (Pio XII).

L'integralismo reazionario e il progressismo rivoluzionario han sempre torto nei loro comportamenti pratici, incapaci a comprendere le molteplici flessioni che comporta una qualsiasi società, fatta non solo di

onesti ma anche di violenti, di ammalati, tarati, d'ignoranti, d'incapaci, di viziosi.

17. **Se il "bene comune" è compito dello Stato, questi non lo può assolutamente assolvere in chiave di laicismo, ma solo in unione allo spirito;** e questo è stato ed è ancora il vero marchio della civiltà cristiana. **Separare lo Stato dalla Chiesa, significa sottoporre lo Spirituale al Temporale e finire nel totalitarismo.** Fuori della Chiesa ogni laicismo si corrompe, perché **è solo la Chiesa di Cristo, UOMO-DIO, che può liberare l'uomo mediante la verità e rendere giusta la giustizia umana.**

18. Più che cambiamento di strutture, quindi, **il mondo aspetta dalla Chiesa un significato della morte e una ragione per la vita; perché tutto va visto sotto questa luce dell'eternità.** Solo così si può impiegare i mezzi pratici per mettere in pratica i principi morali del bene comune e della salvezza.

19. E perché si attui questo processo interiore, anche noi vogliamo collaborare, col nostro pensiero e le nostre esperienze, a **dare l'Italia e il mondo a Cristo Gesù, Nostro Signore!**



Il primo Numero di "Chiesa viva", del settembre 1971, letto e firmato, per approvazione, dal cardinale Joseph Mindszenty.



# L'INFERNO

del sac. Dr. Luigi Villa

Lasciamo da parte le futili contestazioni dei “liberi pensatori” (?) che dicono «Voi insultate la ragione umana, credendo all'Inferno nel nostro secolo!»..

Lasciamo da parte gli “scettici” che dicono: «L'Inferno è un'invenzione dei preti. Son storie d'orchi e streghe!».

Lasciamo da parte i “modernisti” che gracchiano: «Per carità, non ne parlate, se no svuotate le chiese, urtate lo spirito moderno!»..

Lasciamo da parte anche gli “ottimisti” e i “sentimentali” che biascicano: «Ma Dio è buono!.. non castiga un peccato di un momento!»..

Qui, non si tratta di sapere se ci credi o no. **Qui, si tratta di sapere se l'inferno esiste o no!..** È una domanda che ci richiama subito quest'altra: «**Per quale fine Dio ci ha creati?»**.. e che l'insuperato catechismo di San Pio X, con imbattibile sicurezza ci risponde: «**Dio ci ha creati per conoscerLo, amarLo e servirLo in questa vita, e per goderselo, poi, nell'altra, in Paradiso**».

E allora? L'arbitrio di sottrarsi da questo dovere di creatura di Dio, non può non essere condannato e punito da COLUI che ha permesso a Suo Figlio di incarnarsi e di morire sulla Croce per amore delle nostre anime. Per questo la Giustizia Divina è intransigente e condanna alla pena eterna coloro che usano della propria libertà per vivere in opposizione alle Leggi di Dio, neglignendo anche la Sua Misericordia!

Ma «Deus non irridetur!» (Sal. 6,7), «**Dio non si lascia deridere**!» E l'eternità dell'Inferno, nella Sacra Scrittura è certa e chiara. **La realtà dell'Inferno**, infatti, e cioè di uno stato di condanna senza fine, prima dell'anima e poi anche del corpo risorto, è una rivelazione da parte di Gesù, e, quindi, fa parte del messaggio del **Verbo Incarnato che si è definito: VIA, VERITÀ e VITA, manifestando la sua divinità con i miracoli e la sua resurrezione.**

È di fede, dunque! Dio stesso ha detto: «**Io sono il Signore e non ho che una parola**» (Malachia 3,6), e ha manifestato la sua divinità con i miracoli e l'ha rivelato in tutta la Sacra Scrittura.



## NEL VECCHIO TESTAMENTO

Basta scorrere i Salmi, i Libri Sapienziali, i Profeti, dove si accenna al «Tarlo che rode e non muore», al «fuoco che non si spegnerà», al «fuoco che li divorerà», e in molti altri passi, come questi: Salmo 138-I; Eccl. VII, 40; Deut. XXXII, 22; Sap. XI, 17; Is. XXXIII, 14; Ps. LVIII, 5; Is. XXXIV, 3; Deut. XXXII, 33; Job. XX, 22; X, 22; Mal. I, 4; Apoc. IX, 6; Ps. LXXVI, 6; Ebr. X, 31; Job. VIII, 14; Is. XXX, 33, ecc..

## NEL NUOVO TESTAMENTO

S. Giovanni Battista: «Ogni albero che non dà frutto sarà tagliato e gettato nel fuoco». «... Raccoglierà il frumento nel granaio, ma brucerà la paglia in un fuoco inestinguibile».

E Gesù quanto ha predicato sull'Inferno! (Vedi: Lc. XVI, 22 (si tratta del ricco Epulone); Lc. 19-31; Mt. XIII, 50; Mt. XXV, 41; Mt. XXV, 46; 2 Tess. 1,9; Mc. IX, 45; Mt. VII, 13; Jo. II, 47-53; Rom. 5, 12 e 7, 14-25; Mt. 25, 34-41; Mc. 25, 46).

Gli Apostoli: San Pietro: 2 pt. 2, 4; San Paolo: 2 tess. 1,8; 1 Cor. 9, 27; S. Giovanni evangelista. Apoc. 14, 9-11 - Apoc. 20, 15; Apoc. 21, 8.

\*\*\*

Gesù per far intendere la gravità della situazione all'inferno, ha parlato di “**fuoco eterno**” (Mt. 3,12; 18,8, 8;25, 41), ricordando la Geenna!, “**Dove il verme non muore e il fuoco non si spegne**” (Mc. 9, 47 11).

Questa immagine del “fuoco”, come pena dei dannati, fu ripresa da Gesù molte volte, come quando parlò della «Consumazione dei secoli, quando gli Angeli usciranno e separeranno i cattivi dai giusti, e **li getteranno nella fornace di fuoco**» (Mt. 13, 47-50 – Apoc. 1, 15; 9, 2).

Ancora: nell'Apocalisse, si parla di “**stagno di fuoco**” (Apoc. 19, 20; 20, 9-10, 15; 21, 8).



E quante altre volte Gesù parla dell'inferno con immagini efficaci: **“Geenna di fuoco”, “tenebre esteriori”, “pianto e stridore di denti”, “camino ardente”, “fuoco inestinguibile”**... e alla fine dei tempi, quando verrà a giudicare tutta l'umanità, dirà ai peccatori impenitenti: **“Andate, o maledetti, nel fuoco eterno”!**.. Ora, lo sguardo di Gesù-Dio trapassava tutti i secoli, per cui non avrebbe usato la parola “fuoco”, “fiamme”, se avesse visto che quel suo parlare sarebbe stato interpretato come allegorico.

Quindi, voler ridurre il “fuoco infernale” a “simbolo”, si va contro le “definizioni di Fede” del Magistero ecclesiastico che, fin dalle origini della Chiesa, ha sempre attribuito al “fuoco dell'inferno” un valore reale e non simbolico.

Il significato reale quindi del “fuoco infernale” s'impone come acquisizione indiscussa fin dai primordi della Chiesa, il cui Magistero ha sempre insegnato che all'inferno si applica la

“poena damni”, o privazione di Dio, e la “poena sensus”, ossia la privazione di tutti i beni creati e i tormenti dei sensi; vale a dire: dopo la risurrezione della carne (corpi) colpirà tutto il corpo perché complice della colpa.

La Tradizione cattolica perciò fu sempre ferma e chiara e indiscutibile, sia sulla “eternità” dell'Inferno, sia sulle pene dell'inferno, in primis il “fuoco”. E questo perché la Sacra Scrittura non ha mai insinuato che il “fuoco” dell'inferno sia solo metaforico, ma anzi lo ha paragonato col “fuoco” di Sodoma e Gomorra (2 Petri, 2, 6), e ha sempre affermato, *claris verbis*, che, **dopo la risurrezione, i reprobri saranno gettati nel “fuoco” che fu preparato per il diavolo e i suoi angeli** (Mt. 25, 41).



Anche i Padri della Chiesa sono stati quasi tutti unanimi sulla natura dell'inferno e sull'eternità delle sue pene<sup>2</sup>.

Comunque, nessuno dei Padri della Chiesa ha mai negato la realtà del fuoco dell'inferno!

È, proprio il caso di ricordare le parole di Gesù: **«Tutto passa, ma le mie Parole non passeranno!»** (...).

Per questo, la “Santa Penitenzieria Apostolica”, il 30 aprile 1890, emanò un **Decreto in cui disponeva che si negasse l'assoluzione a un penitente, il quale negasse la realtà del fuoco infernale.**

Ricordiamo di nuovo, quindi, che **la Sacra Scrittura non insinua mai che il “fuoco dell'inferno” sia metaforico**, ma anzi **lo paragona col fuoco di Sodoma e Gomorra** (2 Petri, 2, 6), e afferma chiaramente che, dopo la risurrezione dei corpi, i reprobri saranno gettati nel fuoco che fu preparato per il Diavolo e i suoi angeli” (Mt. 25, 41).

\*\*\*

A questo punto, la memoria mi fa ricordare il discorso sull'inferno fatto da Giovanni Paolo II nell'ultimo mercoledì di luglio<sup>3</sup>, in cui ha come intorpidito l'acqua del neo-modernismo, quando, dopo aver citato i passi scritturali sul fuoco dell'inferno, disse che **«Le immagini con cui la Sacra Scrittura ci presenta l'inferno, devono essere rettamente interpretate»** (quasi che fino al Vaticano II non fossero mai state rettamente interpretate!), e continuò dicendo che **«Esse (le immagini) indicano la completa frustrazione e vacuità di una vita senza Dio»**, e che **«L'inferno sta ad indicare, più che un “luogo”, la situazione in cui viene a trovarsi chi liberamente e definitivamente si allontana da Dio, sorgente di vita e di gioia»**.

Ora, un tale dire si discosta dalla Sacra Scrittura, dalla Tradizione e dal Magistero solenne, i quali tutti parlano, invece, dell'inferno come **lo “stato e il luogo” dei dannati**, ossia della condizione di un'anima che è morta in peccato mortale, ossia rimasta priva in eterno della visione di Dio, subendo tutti i mali che ne conseguono, prima e dopo la risurrezione della carne<sup>4</sup>.

Ora, ridurre l'inferno a un fatto puramente spirituale, escludendo l'esistenza di un “luogo”, si viene a negare, praticamente la risurrezione dei corpi, nonostante le tante apparizioni di Gesù in anima e in corpo. È chiaro che solo l'anima vede Dio mediante il “lumen gloriae”, mentre i corpi sono un semplice riflesso dello splendore spirituale delle anime. Quindi, **l'uomo intero, anima e corpo, go-**

<sup>1</sup> Cfr. La Geenna era una valle presso Gerusalemme, dove alcuni depravati Ebrei sacrificavano i teneri figli a Moloch, esponendoli, prima, alle fiamme.

Il pio Re Giosia, per estirpare questa barbara usanza, fece riempire detta valle e ordinò che vi si gettassero gli avanzi immondi della città, e anche qui cadaveri ai quali veniva negato un sepolcro. Per disinfestarla, però, ordinò che vi si tenesse sempre acceso un grande fuoco. Gesù, per rendere più viva l'immagine dell'inferno, prese l'immagine di quella valle che era in tanta esecrazione presso gli Ebrei!

<sup>2</sup> Cfr. In senso contrario al “fuoco fisico” furono: Origene, Teofilatto (sec. XI) Catarino sec. XVI), Moehler Edikeel (sec. XIX). Anche San Tommaso e il card Caietano intendevano il “fuoco dell'inferno quasi in senso metaforico, ma solo rispetto al fuoco terreno; infatti, dissero chiaramente che esso consiste in una “causa estrinseca” al soggetto punito da esso. Invece, alcuni Padri lo dissero una “metafora”; così Origene, San Gregorio Niseno, Sant' Ambrogio, San Girolamo. Anche S. Agostino non sa come spiegare il tormento dei dannati. (Cfr. “De Civitate Dei”, XXII, c. 9, PL. 41, 723).

<sup>3</sup> Cfr. “L'Osservatore Romano” del 29 luglio 1999.

<sup>4</sup> Cfr. S. Tommaso, Summa Teologica, Suplem., q. 97Ss; Summa contra Gentiles”, IV, Bautz. “Die Holle, Mainz, 1905; Richard, “Enfer” in DTC.

**dranno della felicità del Paradiso, o patiranno la dannazione infernale**, ognuno secondo la propria natura, resa indistruttibile dalla potenza di Dio.

È quindi dottrina certa che l'inferno non è solo uno "stato", ma è anche un "luogo". Ed è logico che ci sia un determinato posto per i dannati che, dopo la risurrezione della carne (i corpi) stiano anche localmente col corpo all'inferno.

Come Dio, condannando gli Angeli ribelli, creò per loro un "luogo" ove inviarli, e cioè l'Inferno, (e Gesù stesso afferma di aver visto Satana precipitare dal cielo come una folgore - Lc. 10, 17); e come creò la Terra come "luogo" per porvi l'uomo, è pure logico pensare che, fin dall'eternità, Dio abbia creato anche il Paradiso per i "Beati", e cioè un "luogo" preciso dove ospitarli per l'eternità beata! «Io vo a prepararvi un "posto", e quando sarò andato e v'avrò preparato un posto, tornerò e vi accoglierò presso di Me!» (Jo. 14, 2-3).

Quel parlare di **Giovanni Paolo II**, perciò, mi conferma la necessità di un nuovo ricupero del tomismo per non perdersi nelle nebbie della gnosi e dell'immanentismo.

Sempre in quel discorso, Giovanni Paolo II sembra assommare la "pena del senso" con la "pena del danno", annullando, così, la distinzione dogmatica (Cfr. DS 1002-1036) tra le due pene, quella del "senso" e quella del "danno", fuoco ed altro. Certo, quelle parole di Giovanni Paolo II, di fronte alla dottrina tradizionale della Chiesa cattolica, non possono non aver creato sorpresa e meraviglia, forse anche perché, **da dopo il Vaticano II, nelle prediche domenicali non si parla più né di Inferno, né di Purgatorio, né di Paradiso**, anche perché, nella liturgia riformata da Paolo VI, **le parole Inferno, Purgatorio, Paradiso, sono come sparite**.

Dell'inferno, per esempio, si accenna solo nel Canone Romano; del Purgatorio non c'è neppure una traccia; del Paradiso si parla come di metafora, "la luce del tuo volto".

E ora, Giovanni Paolo II sottolinea che quelle localizzazioni tradizionali, sotto-terra, in cielo, in inferno, in purgatorio e in paradiso, **sono immagini improprie, condizioni dell'anima (!!!)**.

Ma anche la parola "**anima**", nella "nuova Chiesa" di Paolo VI, la si trova solo nel commiato del defunto, dopo le esequie, lasciando solo il termine "**resurrezione della carne**", **ma che perde, così, ogni senso se non c'è l'anima!** Giovanni Paolo II, su tutto questo, ha preferito il silenzio e la metafora, lasciando la dottrina della Chiesa, ante Vaticano II, nel dimenticatoio. Volutamente?.. Allora, il linguaggio teologico della Tradizione sarebbe finito?..

Ma noi insistiamo ancora: ma come poteva dire il Papa che l'inferno non ha "luoghi" dei dannati, morti in peccato mortale, dove subiscono una pena eterna, ma che questi, invece, sono solo delle "condizioni" di spirito?..

E dove considerare allora, la "Rivelazione" evangelica che pur getta piena luce anche su questo mistero, quando lo stesso Gesù-Giudice dirà: «... **Allontanatevi da Me, maledetti! Andate nel fuoco eterno che è stato preparato per il Diavolo e per i suoi angeli!**»? Come mai, quindi, Giovanni Paolo II ha osato dire: «**La dannazione rimane**



**una reale possibilità, ma non è dato da conoscere, senza speciale rivelazione divina, se e quali esseri umani vi siano effettivamente coinvolti?».** Ma questa è l'eresia di von Balthasar e dei modernisti che affermano che «**L'inferno c'è, ma è vuoto!**»...

Certo, è vuoto di Santi, ma è ben ripieno, invece, di demoni e di dannati! come lo abbiamo già dimostrato, attestato chiaramente dalla Divina Rivelazione, custodita, o spiegata e trasmessa, fino al Vaticano II, dalla vera Chiesa Cattolica Apostolica e Romana!

Arrivati a questo punto, ci domandiamo ancora: perché **Giovanni Paolo II**, contrariamente a quello che ci fu insegnato da sempre, prima del Vaticano II, ha asserito che l'inferno «**è una realtà, sì, ma che non sa se e quali esseri umani vi siano effettivamente coinvolti?**». Non sarebbe stato meglio, invece, ricordare la "visione dell'inferno" che ebbero i tre bambini di Fatima, il 13 luglio 1917?.. Ecco il racconto che ne fa Lucia:

«La Madonna aprì le mani... Il riflesso che esse irradiavano parve penetrare la terra e **vedemmo, come in un mare di fuoco immersi, i demoni e le anime, quasi fossero braci trasparenti e nere, abbronzate, in forma umana, fluttuanti nell'incendio sollevato dalle fiamme** che si sprigionavano su esse stesse come nuvole di fumo, e cadenti, poi, da ogni lato, come lo sfavillare dei grandi incendi, senza peso né equilibrio, **tra urla e gemiti di dolore e di disperazione, che terrorizzavano e facevano rabbrivire dalla paura**. I demoni si distinguevano per le forme orribili e schifose di animali spaventosi e sconosciuti, ma **trasparenti come neri carboni tra la braglia**».



I tre bambini sembravano morire per il terrore. Eppure, la visione era durata solo due secondi. «Se fosse durata qualche secondo ancora – disse Lucia – saremmo morti per paura!».

Ed è bene renderci conto che se il Signore ha permesso loro di vederlo, non è stato per terrorizzarli, ma **perché fosse un “messaggio”, per tutta l’umanità.**

Ma chi nasconde il “Terzo Segreto” di Fatima, forse ha interesse a dichiarare “vuoto l’inferno”, anche se brulica, invece, di dannati! Chi ne volesse una prova, vada a vedere, a Roma, le “impronte di fuoco” lasciate dai dannati su oggetti materiali, raccolte in un apposito museo (Chiesa dei Cappuccini, Roma), e vada a vedere anche il “quadro dell’anima dannata” che si conserva nella Casa della Missione, Via Vergini, 51 a Napoli, e sapendo che queste “prove” sono solo alcuni dei tantissimi “fatti” che registra la Storia; e mediti che i “dannati” rimarranno per sempre privi della visione di Dio e di tutti i beni che ne derivano da questa visione, e che, inoltre, a questo patimento (“poena damni”) si aggiungono altre sofferenze: **il tormento di un fuoco reale che non consuma; le tenebre e la compagnia dei demoni e degli altri dannati**<sup>5</sup>.

Questo era il Catechismo che si insegnava prima del Vaticano II, nella Chiesa Cattolica, mentre oggi si tengono esposizioni dottrinali che fomentano sentimenti di immanentismo, di falso perbenismo che annulla ogni sentimento di una vera penitenza. Dalla valutazione che si dà al “fine ultimo” della vita, l’uomo deve escludere di poter farsi un paradiso sulla terra, senza sofferenza. **La perdita, del senso del peccato fa ignorare il castigo eterno e l’opera diabolica di Lucifero!**

Lo confermò anche la Madonna di Fatima; **«Avete visto l’inferno dove vanno le anime dei poveri peccatori!».**

E alla domanda di Lucia, se fossero pochi quelli che vanno all’inferno, rispose: «Purtroppo, lo so di certo, molti vanno all’inferno, e ci vanno, specialmente, per i peccati di lussuria!».

E di fatto, «L’uomo-animale non percepisce le cose dello spirito» (I Cor. 2, 14). Per cui S. Paolo scrive: **«Non illudetevi, fratelli; né i fornicatori, né gli idolatri, né gli adulteri, né gli effeminati, né i sodomiti, né i ladri, né gli avari, né gli ubriacconi, né i maldicenti, né i rapinatori, saranno eredi del regno di Dio».** (I Cor. 6, 9).

Oggi, si è dimenticato che solo la “via stretta” conduce al cielo, mentre la “via larga” porta all’inferno. (Mt. 7, 14).

Si ricordi la parabola delle 10 Vergini, delle quali solo la metà entrò nella sala del banchetto (Mt. 25).

<sup>5</sup> Cfr. “Dizionario di Teologia Morale” – Roberti-Palazzini.

Si ricordi il discorso di Gesù sul Giudizio Universale, in cui parla di “dannazione”.

E si ricordi l’Apocalisse (18, 2-3) dove assegna agli “idolatri” la pena eterna!

È doloroso dirlo, ma **la Chiesa del Vaticano II si è resa complice della mistificazione che ormai si dà a una Verità di Fede, come l’esistenza dell’inferno e la caduta in esso di moltissime anime che muoiono in peccato mortale!**

Ed è pure penoso dire che persino un Papa abbia potuto dire: **«Prego perché l’inferno sia vuoto!»** (Cfr. “L’Osservatore Romano” del 29 luglio 1999), perché è come un volere esorcizzare la Giustizia di Dio, svalutando il castigo in una dimensione paternalistica che si aliena dalla stessa opera da Lui creata.

Ma questo è un accordare a Satana un vantaggio: **quello di far credere che la “via larga” che conduce all’inferno, di cui parla Gesù nel Vangelo, oltre che essere spassosa su questa terra, non farebbe alcun danno nell’altra vita, se fosse vero che l’inferno esiste, sì, ma che non ha mai, né avrà mai alcun inquilino!**

Ma purtroppo, le cose non stanno così! Come abbiamo dimostrato più sopra, l’Inferno c’è ed è eterno, come lo conferma la Chiesa con il Simbolo di Sant’Atanasio, col IV Concilio Lateranense e con il suo insegnamento di sempre.

**CHI NON CREDE, QUINDI,  
ALL’ETERNITÀ DELL’INFERNO  
È FUORI DELL’ARCA DELLA SALVEZZA  
E, UNA VOLTA ENTRATO NELL’INFERNO,  
NON HA PIÙ  
ALCUNA SPERANZA DI USCIRVI.**

Come lo dice vivamente il nostro Dante:

**«LASCIA TE OGNI SPERANZA,  
O VOI CHE ENTRATE!».**



# BEATI I PURI DI CUORE

del Patriarcato Cattolico Bizantino



Eliá,  
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino

**P**arlerò della purezza del cuore come monaco di 76 anni, dopo 50 anni di sacerdozio.

In primo luogo, dovrete sapere cosa dice lo stesso Signore Gesù sulla purezza del cuore. In connessione con il pericolo del peccato contro la purezza, Egli dà un esempio illustrativo del taglio della mano o del piede e del cavarsi un occhio.

Quando avevo sedici anni, lessi la letteratura preconciliare che chiariva in modo veritiero questa sfera morale.

Erano il libro ceco “*Mladý muž se dívá do života*” (**Un giovane guarda nella vita**) del cardinale Tomášek, il libro “*Čistým duším*” (**Alle anime pure**) del Prof. Čeněk Tomášek, e il libro “*Čisté dospívání*” (**Giovinezza pura**) di Tihamer Toth ed altri ancora.

I problemi legati all’omosessualità, alla transessualità o ad altre deviazioni sessuali non erano stati affatto discussi in questi libri poiché, a quei tempi, questi problemi non esistevano.

I libri davano solo brevi avvertimenti contro l’omosessualità, in accordo con la Bibbia; l’immoralità sessuale veniva profondamente respinta e anche i film immorali e tutta la pornografia venivano banditi e i giovani erano avvertiti di evitare l’occasione di peccato perché, in nessun caso, si può giocare con questo pericolo.

Questa letteratura preconciliare offre esempi molto incoraggianti di vero eroismo associato alla purezza del cuore.

Questa lotta è qui paragonata all’eroismo del martirio incruento.

Questa letteratura ha mostrato una connessione con la formazione morale e spirituale complessiva del giovane.

È chiaro dalle Sacre Scritture e dall’insegnamento cattolico che **un’intima vita prematrimoniale è un peccato grave**. Anche il peccato della masturbazione è qualificato come peccato grave. Viene solo spiegato che in alcuni casi potrebbe non essere un peccato grave. In questa difficilissima lotta con sé stessi, si consiglia ai giovani di confessarsi il prima possibile dopo ogni caduta, di ricevere la Santa Comunione il più spesso possibile per precauzione, nonché di avere devozione alla Madre Immacolata di Gesù.

Sulla base dell’esperienza, alcuni autori raccomandano la pratica quotidiana delle tre “Ave Maria” come protezione. Altri raccomandano di consacrarsi alla Madre di Dio secondo la devozione di san Luigi de Montfort. In questa lotta per la purezza del cuore bisogna anche chiedere l’aiuto di Dio, perché non è solo una lotta contro la passione disordinata. Spesso, dietro il cuore, vi è l’attacco d’una forza invisibile, un demone impuro. Gesù parla spesso di uno spirito immondo nel Vangelo. Egli ha liberato il popolo, reso prigioniero da demoni impuri, dalla loro schiavitù. Apprendiamo anche che **i demoni impuri spesso causano malattie, come sordità, mutismo, cecità, paralisi...**



Il peccato ripetuto diventa un'abitudine e questo indebolisce e sconvolge la mente, pertanto, un demone può facilmente entrare e controllare la volontà della persona resa schiava. La guarigione della mente è spesso un processo lungo, ma gli attacchi dello spirito immondo si indeboliscono di conseguenza.

**La lotta per la purezza del cuore richiede la radicalità del Vangelo.** Ciò significa, soprattutto, evitare l'occasione del peccato. Una persona deve prendere le distanze da letteratura e film immorali e pornografia. Oggi, purtroppo, queste cose sono accessibili a tutti, compresi i bambini, attraverso Internet. È quindi necessario imporre la censura per prevenire la diffusione dell'immoralità. Il valore morale dell'essere umano e la salvezza dell'anima sono di primaria importanza.

Un altro grande male è la **demoralizzazione intenzionale degli scolari**, e anche dei bambini piccoli, attraverso il sistema educativo che è cambiato.

Il peccato non è più chiamato peccato ed è scusato e giustificato, pertanto i bambini sono letteralmente indotti a commettere il peccato. **Questo è un crimine contro le giovani generazioni e la società nel suo insieme.**

Una persona resa schiava da passioni impure perde la fede in Dio ed evita tutto ciò che potrebbe risvegliare la sua coscienza di fronte al peccato e alle sue conseguenze. E le passioni impure vanno di pari passo con altre dipendenze, accecando la coscienza e la mente. I giovani, infatti, sono spesso associati ad alcolismo, tossicodipendenza, occultismo, cinismo, musica decadente, ribellione contro Dio, crimine, satanismo ...

Inoltre, possiamo vedere che il matrimonio non è una soluzione, infatti, **le statistiche che fanno riflettere sull'aumento dei tassi di divorzio** ne sono la prova. Spesso, nemmeno la sofferenza dei figli che perdono la loro casa, con le loro comodità familiari, è in grado di fermare il divorzio dei genitori nei quali la passione e il peccato sono persino più forti dell'amore verso i loro figli.

In un matrimonio sacramentale, invece, **questa forza sessuale è ordinata al sacrificio di sé, alla fedeltà coniugale, all'educazione dei figli e alla responsabilità della famiglia.** L'amore sessuale (**eros**) ha un ordine naturale e morale nel matrimonio, e con l'avanzare dell'età si trasforma in amore amichevole (**philia**) o, in altre parole, in fedeltà fino alla morte. Le coppie sposate che osservano le leggi di Dio fanno sacrifici l'un per l'altro e insieme per i loro figli. **Qui, la philia diventa agape: l'amore divino.**

**Si amano fino alla morte in Cristo.** Entrambi sono pronti a fare i più grandi sacrifici l'uno per l'altro solo per salvare l'anima del coniuge per la vita eterna.

**Il matrimonio cristiano**, nel rispetto dei comandamenti e delle leggi di Dio, **si intreccia con la Croce di Cristo e si trasforma in un paradiso terrestre e in una casa amorovente per i bambini.**

Una tale famiglia è un buon esempio non solo per i propri figli ma anche per l'ambiente circostante. Le coppie sposate hanno quindi bisogno di una fonte di sana istruzione e incoraggiamento; **hanno bisogno di ricordarsi di pregare insieme ogni giorno**, specialmente nell'Ora Santa, dalle otto alle nove di sera.

**Inoltre, è importante sapere che la giovinezza pura è la migliore preparazione per un matrimonio felice.**

Religiosi e sacerdoti, pur avendo fatto a Dio un voto di castità per tutta la vita, devono essere consapevoli di non essere esclusi dalla tentazione o dalla lotta per la purezza del cuore. Ognuno di loro, prima o poi – magari con qualche onorevole eccezione – affronta una prova esistenziale.

Come assicurarsi per superare questa prova? Ci si deve sforzare di vivere la vita consacrata pienamente dal cuore! Evitate l'occasione di cadere nel peccato, non giocate col fuoco e lottate per la purezza del cuore. **Questo richiede vera autocritica, spirito di preghiera interiore e una vera comunità religiosa o sacerdotale.**

I sacerdoti nel ministero pastorale trascorrono almeno un giorno intero alla settimana in preghiera e in comunione... (cfr At 2,42). Dovrebbero anche dedicare un giorno di preghiera penitenziale una volta al mese – il novilunio biblico o il cosiddetto sabato di Fatima.

Se, pur essendo sincero davanti a Dio, sei stato ingannato dal nemico commettendo un peccato contro la castità, mostra vero pentimento subito, dopo aver confessato questo peccato. **Il vero pentimento vince non solo il demone dell'orgoglio e dell'autoinganno, ma anche il demone impuro che ha ingannato la tua mente e controllato la tua volontà.** Anche qui la caduta è stata causata dalla cecità – l'orgoglio che, come si suol dire, “viene prima della caduta”. Una persona che aggira la legge di Dio consapevolmente offusca la sua coscienza, facendo luce sui reati minori che, alla fine, si traducono in una tragica caduta.



Vorrei sottolineare ancora: intere generazioni di santi monaci e sacerdoti prima di noi hanno rispettato le leggi di Dio e hanno vissuto una vita di castità. Non si può nemmeno essere d'accordo con lo spirito di questo mondo, poiché lo spirito di questo mondo ci separa da una comunione viva con Dio. Ci fa vedere la preghiera come un peso insopportabile. Ma è pur sempre vero che **“I santi si sono fatti santi per la preghiera; erano uomini e donne di preghiera!”**

La preghiera interiore è davvero la base della vita spirituale di un monaco e di un sacerdote. Nella preghiera bisogna combattere sia la pigrizia fisica e mentale che la distrazione. Non parlerò ora dell'esperienza della preghiera interiore, che è un rapporto personale con nostro Signore e Salvatore. Suppongo di parlare principalmente di anime che pregano regolarmente e conducono una vita spirituale. **La vera comunione sacerdotale è un aiuto efficace per ogni sacerdote solitario.**

Oggi, sacerdoti e religiosi sono esposti all'influenza del mondo, soprattutto attraverso il telefono e Internet e il bisogno di autodisciplina è maggiore rispetto a 70 anni fa, con l'avvento della televisione. Ecco perché questa lotta contro lo spirito immondo globale, che controlla quasi tutti i mass media, richiede un'estrema vigilanza. Queste influenze esterne devono essere viste seriamente come un grande pericolo!

**Il pericolo più grande, però, è quello dentro di noi.**

Vorrei quindi avvertire ancora che un religioso o un sacerdote deve ricordarsi di mantenere puri i suoi pensieri e sentimenti. Le parole di Gesù sul **“tagliare la mano o il piede”** valgono soprattutto in questo caso. Una persona può cadere in un peccato contro la purezza anche senza usare la mano, il piede o l'occhio. Anche se ti tagliassi mani e piedi o ti strappassi gli occhi fisicamente, non verresti comunque salvato dal peccare con il tuo occhio interiore, cioè la tua immaginazione, i tuoi pensieri, i tuoi sentimenti impuri.

La battaglia per la purezza è più facile per i religiosi i quali, vincolati dal governo religioso, rivelano la loro tentazione o attacco al loro padre spirituale, ancora nella sua fase iniziale. Essi sono anche protetti dalla loro comunità religiosa.

Un predicatore zelante cadde in un peccato contro la castità e lasciò il ministero sacerdotale. La radice della sua caduta fu che aveva costruito la sua vita spirituale sulle mutevoli visioni dei teologi liberali contemporanei. Essi si considerano autorità ecclesiastiche, ma non seguono Gesù Cristo. Non hanno esperienza di battaglia spirituale o di vita spirituale. Essi sono semplici teorici che possono forse tramandare qualche informazione religiosa interessante e **il loro ego e il loro intelletto sono la massima autorità per loro. La “follia della croce”** (1Cor 1,20-25) e **la potenza di Dio** non hanno praticamente posto nella loro vita. Essi hanno una tale empatia per i peccatori e i peccati che, alla fine, approvano il peccato. Così facendo, si oppongono a Dio e alla legge di Dio.

Oggi raccogliamo i frutti disastrosi dell'aggiornamento

conciliare, che ha aperto le porte allo spirito di questo mondo. Possano le parole di Gesù risuonare nelle nostre anime: **«Beati i puri di cuore».**

E Gesù continua: **«Essi vedranno Dio!»** (Mt 5,8)

Chi mantiene puri i propri pensieri e sentimenti ha un cuore puro. Pertanto, è necessario in una fase precoce, anche se fa male, recidere un ricordo, un'immagine o un sentimento impuri, lasciare il luogo dove vi è pericolo di peccato ed evitare l'occasione successiva del peccato.

Ciò richiede **preghiera, umiltà e vera autocritica.**

Questa battaglia decide anche la salvezza dell'anima.

Non abbiate paura e combattete! Sant'Agostino ascoltò una voce che diceva: **«Non puoi fare ciò che tanti altri hanno fatto?».**

Cari padri e fratelli, è specialmente a voi, che porto nel cuore, che scrivo questa breve lettera, ma sia anche di beneficio a tutti coloro ai quali indicherete con l'esempio la via sicura della salvezza, che deve essere raggiunta attraverso la sequela di nostro Signore Gesù Cristo.

Ho sentito a lungo di avere un grande debito con voi e di dover parlare di questo argomento poiché riguarda ognuno di voi. Prima o poi, potreste trovarvi messi a dura prova, quindi dovete sapere quale precauzione prendere per poter resistere. Prego per voi, affinché siate puri e santi monaci e sacerdoti!

In Cristo,

+ Elia

Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino  
(11 maggio 2022)





# RACCOLTA GENETICA

## – vendita a terzi dei tamponi covid contenenti il DNA dei clienti –

Le fonti utilizzate per quest'articolo includono:

The-Central-London.uk, NaturalNews.com, VerumEtInventa.wordpress.com, badhealth, badmedicine, badscience, biotech, Cignpost Diagnostics, COVID, covid swabs, DNA, Express Test, genes, genetic privacy, genetics, Medical Tyranny, Plandemic, privacy, scam, surveillance, swab, testing, third parties.



**Cignpost Diagnostics**, un fornitore approvato dal governo del Wuhan coronavirus (Covid-19) “Express Test”, **ha annunciato che sta progettando di iniziare a vendere a terzi i tamponi che contengono il DNA dei clienti.**

Un gruppo di vigilanza sulla privacy dei dati con sede nel Regno Unito ha **avviato un'indagine su questo sviluppo, che viola numerose leggi sulla privacy.**

L'azienda, nel frattempo, sostiene che i nuovi sforzi di profitto sono necessari per “imparare di più sulla salute umana” al fine di sviluppare nuovi prodotti farmaceutici.

Un grosso problema in tutto questo è che **Cignpost non ha mai notificato la sua intenzione a chiunque abbia fatto uno dei suoi test con il tampone.** Invece, l'azienda ha finto di stare semplicemente testando la presenza di germi cinesi.

Ai clienti che hanno fatto i test è stato inizialmente chiesto di barrare una casella accettando una politica sulla privacy di 4.876 parole che, secondo quanto riferito, si collega a un altro documento che delinea il “programma di ricerca” della società.

The **Central London** ha riferito: «**Tipicamente, l'analisi d'informazioni mediche sensibili può essere effettuata solo con un esplicito consenso informato.**»

Cignpost, che ha 71 postazioni walk-in in tutto il Regno Unito, si dice che abbia consegnato ben **tre milioni di test** dell'influenza a Fauci dal giugno 2020. Ogni test, della varietà PCR, costa tra 35 sterline e 120 sterline (circa 47-162 dollari).

Con circa tre milioni e più, questo significa che **Cignpost ha rastrellato tra i 141 e i 486 milioni di dollari.**

I test Covid sono una massiccia raccolta di DNA; uno schema di generazione di profitto sotto mentite spoglie?

Il 21 ottobre è l'ultima volta che Cignpost ha aggiornato il suo “foglio informativo sul programma di ricerca”. L'ultima versione indica che l'azienda conserva i dati dei clienti, compresi “**i campioni biologici**” e “**il DNA ottenuto da tali campioni**”.

Cignpost conserva anche “**informazioni genetiche derivate dall'elaborazione del vostro campione di DNA**”, si legge ora nel documento, aggiungendo che questo viene fatto “utilizzando

varie tecnologie come la genotipizzazione e il sequenziamento totale o parziale del genoma”.

Nel documento della politica di Cignpost è anche incluso un **avvertimento su come i campioni di DNA dei clienti e altre informazioni personali saranno condivise con “collaboratori” che lavorano con l'azienda o in modo indipendente.** Questi collaboratori includono università e aziende private, che Cignpost dice “possono ricevere un compenso” in cambio della loro cooperazione con il sistema.

The Central London ha aggiunto: «Non è chiaro quanti campioni siano stati conservati da Cignpost o se siano stati venduti o utilizzati per qualche ricerca finora, ma **la politica dice che i dati appartenenti a tutti coloro che forniscono un tampone sono conservati a tempo indeterminato.**»

Solo per essere chiari, i 141-486 milioni di dollari di profitti generati da Cignpost sono solo per la normale procedura di test. Queste vendite a terzi dei tamponi e del loro DNA a terzi sono un profitto aggiuntivo che l'azienda sta rastrellando sotto termini nascosti nella sua politica sulla privacy.

«Lasciate che vi dia un indizio su cosa sta succedendo qui», ha riferito Verum Et Inventa. «Le società di genealogia hanno già preso campioni di DNA dalle persone, e si dice che potrebbero anche vendere le informazioni. Le Autorità vogliono mettere le mani su questi campioni, ma perché? **PERCHÉ STANNO CERCANDO QUALCHE PERSONA OPPURE UNO SPECIFICO GENOMA DI PERSONE.**»

Cosa potrebbe essere questo specifico genoma?

La giuria è ancora lontana su questo argomento, ma, almeno, più persone stanno facendo domande e questo è un passo nella giusta direzione.

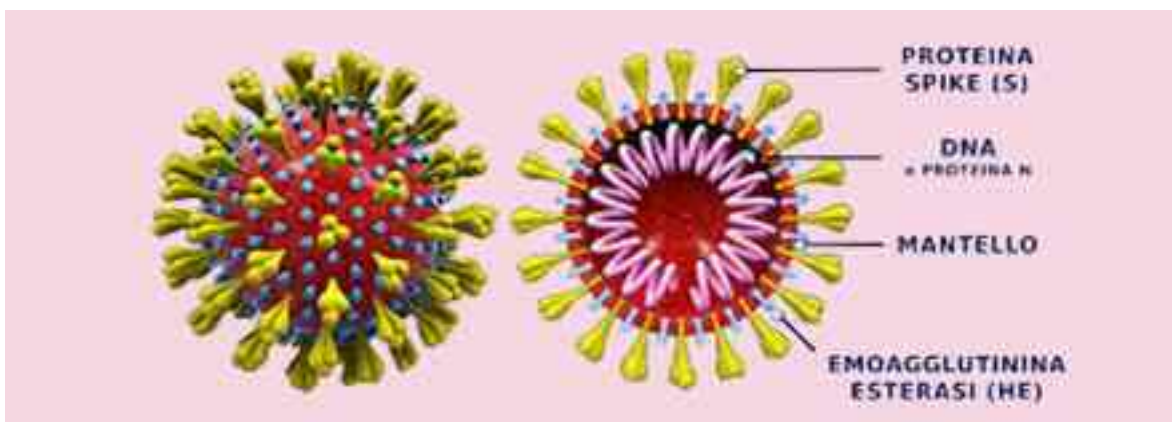
Un commentatore, a Natural News, ha chiesto: «**E qualunque azienda che fa sangue, urina o altri fluidi corporei non passa attraverso la Cina?**».

Un altro ha risposto: «**Sì, leggete il testo con caratteri piccoli, quando andate da un medico.**»

# GENOCIDIO

di **Mike Adams** (tradotto da Markus per *comedonchisciotte.org*)

Per rendere più scorrevole la lettura, abbiamo riportato la parte descrittiva del testo più facilmente comprensibile, tralasciando alcune descrizioni relative alle figure che compaiono nel documento integrale.



**U**na nuova sorprendente ricerca, pubblicata su *Viruses*, (parte dell'edizione *SARS-CoV-2 Host Cell Interactions* di MDPI - Open Access Journals) **rivela che le proteine spike del vaccino sono in grado di penetrare nei nuclei delle cellule e alterare i meccanismi di riparazione del DNA nucleare, inibendola anche fino al 90%.**

Il documento di ricerca s'intitola: "*SARS-CoV-2 Spike Impairs DNA Damage Repair and Inhibits V(D)J Recombination In Vitro*" ed è stato scritto da **Hui Jiang** e **Ya-Fang Mei**, ricercatori presso il **Dipartimento di Bioscienze Molecolari**, The Wenner-Gren Institute, Stockholm University, SE-10691 Stockholm, Svezia, e il **Dipartimento di Microbiologia Clinica, Virologia**, Umeå University, SE-90185 Umeå, Svezia.<sup>1</sup>

Nella conclusione dell'articolo, gli autori scrivono: «**Abbiamo scoperto che la proteina spike ha marcatamente inibito sia la formazione di foci BRCA1 che 53BP1. Insieme, questi dati dimostrano che la proteina spike SARS-CoV-2, a lunghezza intera, inibisce la riparazione dei danni al DNA ostacolando il reclutamento delle proteine di riparazione del DNA.**».

Il meccanismo di riparazione del DNA, noto come **NHEJ** (Non-Homologous End Joining) è una sorta di sistema intracellulare di "risposta di emergenza" che ripara le rotture della struttura a doppio filamento del DNA. **Senza il meccanismo NHEJ, non sarebbero possibili forme di vita pluricellulari.** Nessun essere umano, animale o pianta potrebbe sopravvivere senza i molteplici meccanismi che riparano e proteggano costantemente l'integrità del suo codice genetico.

I danni al DNA possono essere causati dall'esposizione alle radiazioni, alle sostanze chimiche che si trovano negli alimenti e nei prodotti per la cura personale o anche dall'esposizione alle apparecchiature mammografiche.

Anche un'eccessiva esposizione alla luce del sole può causare rotture del DNA, e piccole mutazioni del DNA si verificano spontaneamente in tutti gli organismi viventi.

I piloti di linea, per esempio, sono abitualmente esposti a radiazioni ionizzanti dovute alla prolungata permanenza ad alta quota.

In una persona normale e sana, il meccanismo NHEJ ripara il DNA e impedisce il verificarsi di una mutazione patogena. Ma, **in presenza della proteina spike del vaccino, l'efficacia di NHEJ è soppressa fino al 90%**, il che significa che **non è in grado di fare il suo lavoro a causa della ridotta capacità di reclutare le proteine necessarie alla riparazione** dei filamenti danneggiati.

Di conseguenza, nei cromosomi all'interno dei nuclei delle cellule umane viene introdotta tutta una serie di **"errori" dovuti alla presenza della proteina spike dei vaccini mRNA:**

- Mutazioni o "errori" nella sequenza genetica.
- DELEZIONI di interi segmenti di codice genetico.
- INSERZIONI di segmenti errati.
- Mescolamenti e abbinamenti/permutazioni del codice genetico.

<sup>1</sup> Una copia del documento di ricerca si trova in un file PDF sul server NN a questo URL: <https://www.naturalnews.com/files/viruses-13-02056-v2.pdf>



Questi errori, quando si esprimono attraverso la divisione e la replicazione cellulare, risultano in:

- Formazioni di neoplasie e tumori in tutto il corpo;
- Drastica riduzione della produzione di linfociti B e T da parte del sistema immunitario (immunodeficienza indotta);
- Disturbi autoimmuni;
- Invecchiamento accelerato e riduzione della lunghezza dei telomeri;
- Perdita di funzionamento di sistemi d'organo complessi come il sistema circolatorio, neurologico, endocrino, muscoloscheletrico, ecc.;
- Danni cellulari simili all'avvelenamento da radiazioni, dove la morte cellulare origina dal nucleo.

Molti di questi effetti sono, ovviamente, fatali. Altri possono provocare alle vittime del vaccino lesioni debilitanti e malfunzionamenti d'organo che **richiederanno trattamenti medici per tutta la vita.**

### **La proteina spike penetra nel nucleo della cellula.**

**Meccanicisticamente, abbiamo scoperto che la proteina spike si localizza nel nucleo e inibisce la riparazione dei danni al DNA impedendo il reclutamento al sito del danno delle proteine chiave di riparazione del DNA BRCA1 e 53BP1.**

Questo significa che **la proteina spike**, che è generata nei ribosomi del reticolo endoplasmatico cellulare dopo che le cellule sono state "cooptate" dai vaccini mRNA, **non sempre fuoriesce dalla cellula ed entra nel flusso sanguigno**, come sostengono i fautori dei vaccini mRNA. **In alcuni casi, la proteina spike entra nel nucleo della cellula** dove interferisce col meccanismo di riparazione del DNA, come descritto in questo articolo.

**Questo, senza dubbio, significa che i vaccini mRNA provocano alterazioni cromosomiche nelle cellule dell'organismo. È la conferma che questi vaccini distruggono l'integrità genetica e mostrano effetti collaterali che non erano stati previsti o descritti dai sostenitori dei vaccini mRNA.**

Il **Dr. Thomas Levy** sulla tossicità della proteina spike scrive su Orthomolecular.org: «Esistono forti timori riguardo alla diffusione post vaccinazione della proteina spike in tutto l'organismo. **Invece di rimanere localizzata nel sito d'iniezione, dove dovrebbe stimolare risposta immunitaria e nulla più, la presenza della proteina spike è stata rilevata in tutti i distretti di alcuni individui vaccinati.** Inoltre, sembra che alcune delle proteine spike circolanti si leghino semplicemente ai recettori ACE2 (sulla membrana cellulare esterna) senza penetrare nella cellula, inducendo una risposta autoimmune all'intera entità cellula-proteina spike. A seconda del tipo di cellula che lega la proteina spike, possono verificarsi diverse condizioni mediche autoimmuni».

Cosa ancora più allarmante, il **Dr. Levy** spiega che **le prove attuali mostrano che la proteina spike continua ad essere prodotta nell'organismo, anche dopo l'iniezione iniziale di mRNA.** Mentre la

patologia sottostante rimane completamente da definire, una spiegazione per i problemi di tipo trombotico e le altre sintomatologie osservate nella **COVID cronica** e nei **pa-zienti vaccinati** fa direttamente riferimento alla presenza persistente della **proteina spike**, come parte del coronavirus. Alcuni rapporti affermano che la proteina spike può continuare ad essere prodotta dopo l'iniziale legame con i recettori ACE2 e l'ingresso in alcune delle originali cellule bersaglio. I quadri clinici della **COVID cronica** e della **tossicità post-vaccinale** appaiono molto simili, ed **entrambi sono probabilmente dovuti a questa continua presenza, e diffusione a livello corporeo, della proteina spike** (Mendelson et al., 2020; Aucott e Rebman, 2021; Levy, 2021; Raveendran, 2021).

### **La presenza della proteina spike interferisce con la normale funzione immunitaria e porta all'immunodeficienza (una condizione simile all'AIDS)**

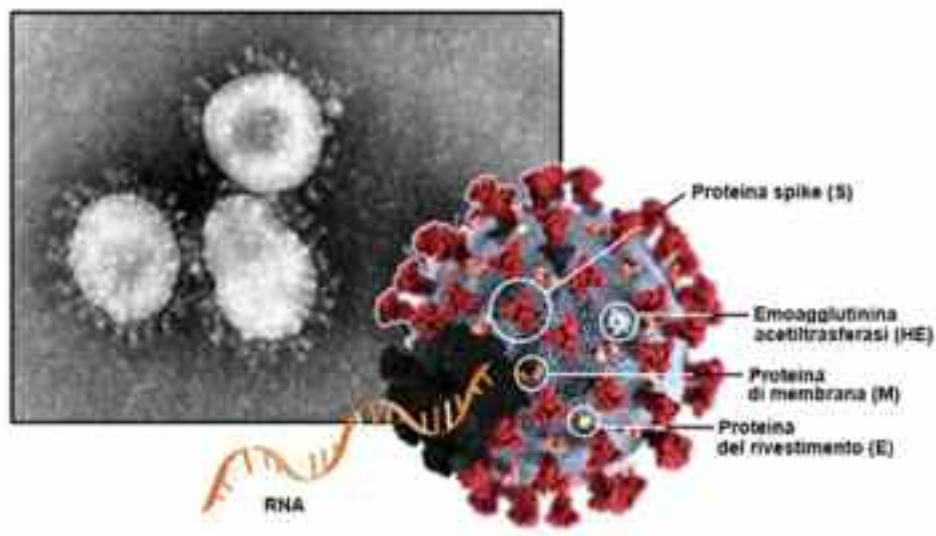
Questo studio ha scoperto che le proteine spike dei vaccini mRNA possono portare a condizioni di immunodeficienza, simili all'AIDS. Questo è coerente con ciò che avevamo precedentemente riferito sulla funzione immunitaria, che **cala di circa il 5% a settimana** nelle persone che assumono i vaccini Covid.

Da un altro studio sugli effetti provocati dalla proteina spike si legge: «La funzione immunitaria è anche influenzata in maniera critica dalla presenza della proteina spike, e c'è la possibilità di **indurre mutazioni cancerose in tutte le cellule del corpo**».

Il **Science Direct** spiega che: «Il mantenimento dell'integrità genomica è imperativo per la sopravvivenza di un organismo. Tra i diversi danni al DNA, **le rotture del doppio filamento (DSB) sono considerate come le più deleterie perché possono causare morte cellulare** se non vengono riparate oppure a riarrangiamenti cromosomici se vengono riparate in modo errato, portando al cancro».

**In effetti, questo significa anche che la soppressione del meccanismo di riparazione del DNA NHEJ, causato dalla proteina spike, potrebbe portare a una riduzione della durata della vita e a un invecchiamento accelerato.**

**Secondo alcune stime, il 50% delle persone iniettate con vaccini mRNA potrebbe morire entro cinque anni.**



# UNA SCOPERTA RECENTE

I cannabinoidi della canapa possono essere più protettivi contro il Covid delle maschere o dei vaccini. Il Governo ha volontariamente coperto idrocloroquina e ivermectina poiché sono cure efficaci per il Covid. I dati del Regno Unito mostrano che, negli ultimi tre mesi, i morti vaccinati sono più numerosi dei morti non vaccinati.

## ECCEZIONALE!

L'OMS si unisce all'Unione Europea e cambia direzione. Improvvisamente, mette in guardia contro la continuazione delle iniezioni di richiamo COVID.

I regolatori europei hanno avvertito che **l'iniezione di richiamo COVID potrebbe influenzare negativamente il sistema immunitario**. Questa è stata un'enorme ammissione per i funzionari europei, dopo aver spinto i richiami fino a poche settimane prima.

Più tardi, martedì, l'Organizzazione Mondiale della Sanità si è unita all'UE ed ha anch'essa condannato il regime di richiamo continuato.

Che cosa è successo?

**La ricerca ha dimostrato che i composti della canapa possono impedire al virus Covid19 di entrare nelle cellule.** Sento sempre la gente dire: «Oh, ma io non fumo erba». Io rispondo: qui c'è una differenza sottile, perché le piante sono molto affini, ma si possono ottenere piante di canapa senza i cannabinoidi TNC attivi, cioè quelli che fanno ottenere lo "sballo".

Una nuova ricerca ha scoperto che i composti della cannabis, **l'acido cannabigerolico (CBGA) e l'acido cannabidiolico (CBDA), possono bloccare l'ingresso cellulare del COVID-19 e delle varianti emergenti dall'infettare le cellule umane.**

Richard van Breemen, del Global Hemp Innovation Center dell'Oregon State nel College of Pharmacy e nel Linus Pauling Institute, **ha scoperto che la coppia di acidi cannabinoidi (CBGA e CBDA) si lega alla proteina spike del COVID-19, bloccando il passaggio critico del quale il virus ha bisogno, per infettare le persone.**



Esempio di un depliant (fronte e retro) di un distributore di tisane a base di canapa.



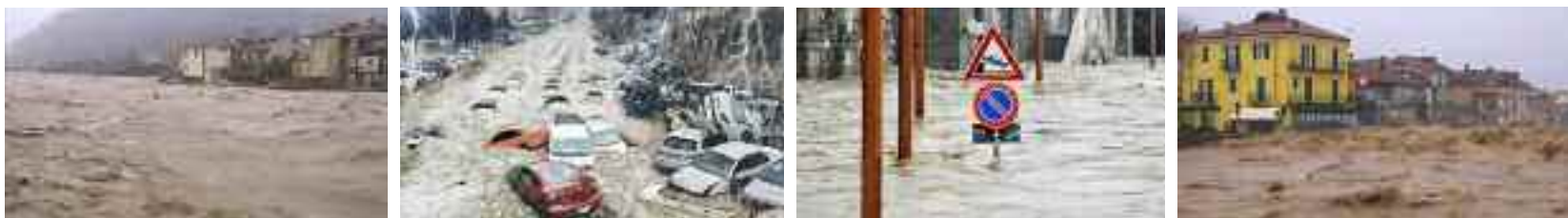
Il tipo di tisana che contiene i due acidi cannabigerolico (CBGA) e cannabidiolico (CBDA) è quello indicato dalla freccia.

Per verificare la veridicità della nuova scoperta della coppia dei due acidi che bloccano il passaggio critico del quale ha bisogno la proteina spike per infettare le persone, si può provare l'antica tisana "Canapa pura" che normalmente veniva bevuta per ovviare alla fatica del lavoro e alla pesantezza del cibo.



# LE VERE CAUSE DELLE ALLUVIONI

del Prof. Giuseppe Altieri – Agroecologo – Premio Internazionale Padre Pio 2016



Distruzione dell'Humus a causa di disseccanti, diserbanti, liquami e pesticidi chimici agricoli, abbandono dei terreni e distruzione delle siepi... e 30 anni di erogazioni di fondi europei illegittime e incostituzionali che hanno regalato sostegni al reddito e pagamenti agro-climatico-ambientali a chi impiega pesticidi e usa disseccanti (Glifosate), lascia i terreni nudi e produce liquami zootecnici industriali ed avvelena il pianeta e i nostri alimenti.

**E** la chiamano **agricoltura conservativa... sostenibile... integrata...** Mentre il livello di accumulo e bioaccumulo di chimica e distruzione della fertilità dei terreni è ormai insostenibile... agricoltura e territorio ... “disintegrati”. È troppo tardi ... per non fare nulla.

Oggi è necessario, in primis, la revisione del **programma agricolo nazionale**, già bocciato a Bruxelles, come dell'intera politica agro-ambientale europea, **affinchè il sostegno agricolo vada solo a chi produce in modo agroecologico**, ovvero **ai produttori biologici e agli allevatori che tornano a produrre letame fertile, ed in generale alle tecniche di Agroecologia sinergica e rigenerativa della fertilità dei suoli.**

**L'incremento dell'humus, la spugna biologica che trattiene acqua e tiene insieme i terreni, deve essere l'indicatore primario di corretto uso dei fondi pubblici dei Programmi di Sviluppo Regionale e Nazionale e per il sostegno al reddito degli agricoltori.**

Mentre negli ultimi 30 anni la preziosa sostanza organica dei terreni, ereditata dai nostri avi per secoli, e in grado di trattenere acqua anche 10 volte il suo peso, si è ulteriormente ridotta... in uno scandalo senza fine. Mentre l'acqua che scorre senza infiltrarsi nei terreni, per decine di migliaia di ettari, invade canali e fiumi troppo velocemente, assassinando il territorio.

Bisogna interrompere subito l'erogazione di tali fondi a chi usa pesticidi e disseccanti, fertilizzanti chimici e liquami zootecnici. **Tutto ciò è incostituzionale e illegale** (vedasi le relazioni continue della Corte dei Conti Europea).

**Abbiamo già buttato 30 anni di politiche agroambientali per una falsa agricoltura integrata e un falso benessere animale...** basati su pesticidi chimici e mangimi concentrati, liquami e perdita di biodiversità... desertificando i terreni che ad ogni pioggia perdono fertilità e si erodono... fino alla desertificazione... **che interessa ormai il 30% delle superfici agricole mondiali e nazionali.**

Dobbiamo ripristinare siepi, alberature, boschetti e canali di secolo sulla base delle foto aeree degli anni '50 del secolo scorso, frutto della saggezza ed esperienza contadina

di secoli sui territori, in pochi decenni devastati dalla meccanica e dalla chimica, rimettendo a posto il dissesto idrogeologico, finanziario (come previsto dai regolamenti europei) le coltivazioni di copertura dei terreni durante l'inverno ed estive, prima di seminare le coltivazioni principali (Coltivazioni da sovesci e cover crops nei frutteti, previste dai regolamenti europei) in modo da aumentare l'humus e la biodiversità dei terreni, proteggendoli dalle piogge.

E sostenere solo la zootecnia biologica basata sul carico di animali per ettaro alimentabile con le risorse aziendali e comprensoriali. Fornendo l'assistenza tecnica e la formazione Agroecologica agli agricoltori, **dopo 70 anni abbandonati ancora ai venditori di Pesticidi...**

Facciamo attenzione: **la prossima alluvione potrebbe distruggere interi paesi... dalle fondamenta delle case...**

8 anni fa, a seguito della precedente alluvione di Senigallia conseguenza di soli 30 mm di acqua, il 1° maggio, con i terreni disseccati dal Glifosate lungo tutta la valle del Misa, diedi il mio avvertimento con diversi articoli pubblicati, un appello che rimase purtroppo inascoltato.

Oggi, le Marche subiscono un'alluvione con effetti decuplicati, anche nel numero dei morti, purtroppo.

**Mentre i cambiamenti climatici (causati in primis dall'agricoltura e allevamenti industriali) scaricano sempre più acqua sulle terre.** Acqua che avremmo dovuto fissare nei terreni insieme ai gas serra trasformandoli in sostanza organica attraverso la fotosintesi e l'equilibrio di microbi, invece alterato dalla chimica...

**Un motivo in più per riconvertire tutta l'Italia al Biologico nel più breve tempo possibile... in primis aumentando l'humus delle terre, che oltre tutto significa qualità alimentare e salute.**

Risparmieremo almeno **30 miliardi** all'anno per il dissesto idrogeologico oltre alle spese per patologie cronico-degenerative e riproduttive causate dai pesticidi... stimabili in almeno altri **50 miliardi** all'anno tra pubblico e privati... **Per riconvertire tutta l'Italia all'agricoltura e zootecnia biologica bastano appena 15 miliardi, ben spesi... ovvero non più regalati alle industrie chimiche.**

# LA SALUTE DALLA FARMACIA DEL SIGNORE “ACHILLEA”



Achillea (*Millefolium*)

**N**on riusciamo più a concepire la nostra vita senza la pianta medicinale Achillea.

Contro molte malattie gravi, essa è certamente la nostra migliore salvaguardia, **ma soprattutto lo è per le donne.**

Non posso raccomandare abbastanza alle donne di usare l'Achillea. Nei suoi scritti, il parroco Kneipp dice: «Le donne si risparmierebbero molti inconvenienti se ogni tanto si servissero dell'Achillea».

Essa ha un ottimo effetto sull'addome di ogni donna, ragione per cui non può fare di meglio in favore alla propria salute, che cogliere un mazzetto di Achillea fresca ogni volta che si trova a passeggiare in campagna. La pianta cresce abbondantemente nei prati, lungo i margini dei campi di grano e lungo i sentieri. I fiori sono bianco-rosa e al sole emanano un profumo aspro e aromatico.

È comunque consigliabile cogliere i fiori in pieno sole poiché, in tal modo, aumenta il loro olio etereo e quindi anche il loro potere terapeutico.

## PROPRIETÀ DELL'ACHILLEA

1. Che si tratti di una giovane sofferente di **mestruazioni irregolari** o di una donna più anziana in piena **menopausa** o che abbia superato questa fase, per ognuna, giovane o anziana, è importante bere, di tanto in tanto, una tazza di tisana di Achillea.

2. Una giovane donna improvvisamente si ammalò di **cancro addominale**. Le fecero cure di cobalto, informando i parenti che si trattava di una malattia inguaribile.

Consigliai alla giovane donna di bere ogni giorno tanta tisana di Achillea, quanta ne riusciva a ingerire.

Dopo tre settimane, arrivò la notizia che stava bene e che recuperava lentamente il suo peso normale.

3. Nelle **infiammazioni alle ovaie** spesso basta il primo semicupio per togliere i dolori, mentre l'infiammazione diminuisce giorno per giorno.

4. Con questi bagni si ottengono ottimi risultati nei sofferenti di **enuresi notturna**, sia negli anziani che nei giovani e in chi soffre di **perdite bianche**. In questi casi è opportuno bere anche 2 tazze di tisana di Achillea al giorno.

5. Contro il **prolasso dell'utero** si fanno per un certo periodo dei semicupi di Achillea, sorvegliando contemporaneamente quattro tazze di tisana di Alchemilla al giorno e massaggiando con tintura di borsa del pastore la zona addominale dalla vulva in su.

6. Per mezzo dei semicupi giornalieri di Achillea, da ripetere fino a che il controllo del medico non risulti negativo, scompaiono i **miomi dell'utero**.

Una signorina di 19 anni **non aveva le mestruazioni**. Il ginecologo le prescrisse la pillola. Le mestruazioni non arrivarono, ma la signorina sviluppò un seno



enorme e si rifiutò quindi di continuare a prendere la pillola. La madre preoccupata si rivolse a me. Le consigliai di somministrare alla figlia, ogni mattina a digiuno, una tazza di tisana di Achillea. Dopo un mese, tutto si aggiustò ed è così tuttora.

7. Durante la **menopausa** la donna dovrebbe ricorrere ogni giorno alla tisana di Achillea. Si risparmierebbe **l'irrequietezza interna** e altri stati d'animo.
8. I semicupi di Achillea, inoltre, influiscono positivamente sulla salute. Nelle **nevriti degli arti superiori e inferiori** sono particolarmente benefici i bagni a braccia e gambe con l'aggiunta di Achillea. Ma l'Achillea deve essere colta a mezzogiorno sotto il sole. Di solito, questi bagni si mostrano efficaci sin dalla prima volta, liberando il malato da ogni dolore.
9. Il dottor Lutze consiglia la tisana di Achillea quando la **pressione arteriosa** provoca **dolori alla testa come se questa dovesse scoppiare**.
10. Il dottor Lutze consiglia la tisana di Achillea anche contro le **vertigini**, le **nausee**, le **malattie agli occhi con lacrimazione**, i **dolori pungenti nell'occhio** e il **sangue dal naso**.
11. Un **attacco di emicrania** dovuto al vento caldo o a un qualsiasi cambiamento delle condizioni atmosferiche, spesso eliminato con una sola tazza di tisana di Achillea sorseggiata più calda che si può.
12. Mediante una cura regolare a base di tisana di Achillea **l'emicrania**, a volte, scompare completamente.
13. L'Achillea negli antichi erbari è chiamata "salvezza di tutti i mali" e può essere impiegata dove altre medicine hanno fallito. Attraverso il suo potere depurativo del sangue riesce anche a **debattere numerose malattie annidate nel corpo**. Occorre solamente tentare.
14. Che l'Achillea influisca direttamente e ottimamente sul **midollo osseo** stimolando la formazione del sangue probabilmente non è cosa universalmente conosciuta. Essa giova anche nelle **malattie del midollo osseo** nelle quali fallisce ogni altro rimedio e persino la **necrosi ossea**, mediante tisane, bagni e frizioni con tintura.
15. L'Achillea rappresenta inoltre un efficacissimo emostatico nelle **emorragie polmonari** e, insieme alla radice di Calamo aromatico, riesce a guarire il **cancro polmonare**. Le radici di Calamo si masticano durante tutta la giornata mentre la tisana di Achillea se ne sorseggia una tazza mattina e sera.
16. Contro le **emorragie dello stomaco** e contro le **emorroidi fortemente sanguinanti** nonché contro **dolori e forti bruciori** di stomaco, la tisana agisce rapidamente. Con **dolori alla schiena raffreddori** e **dolori reumatici** si consiglia di berla in grande quantità e quanto più calda sia possibile. Essa stimola l'**attività regolare**

**dei reni**, toglie l'**inappetenza**, elimina le **flatulenze** e gli **spasmi allo stomaco**, i **disturbi epatici**, le **infiammazioni delle vie digerenti** fra stomaco e intestino, aumenta l'**attività delle ghiandole intestinali** e provvede ad una **evacuazione regolare**. Poiché giova anche nei **disturbi circolatori** e negli **spasmi dei vasi** è talvolta raccomandata contro l'**angina pectoris**.

17. Con i fiori dell'Achillea si può preparare un'eccellente pomata contro le **emorroidi**.

## MODALITÀ DI PREPARAZIONE

**Tisana:** con 1/4 di litro d'acqua, sbollentare 1 cucchiaino da dessert colmo; lasciar riposare il tutto per breve tempo.

**Tintura:** riempire una bottiglia a collo largo, con fiori di Achillea colti sotto il sole, senza comprimerli, versarvi sopra dell'acquavite di frumento o di frutta a 38°. Lasciar riposare per 15 giorni al sole o in vicinanza della stufa.

**Pomata:** riscaldare bene 90 grammi di burro non salato o di strutto di maiale; aggiungervi 15 grammi di fiori di Achillea tritati e 15 grammi di foglie di Lampone tritate; friggere brevemente, girare e togliere dal fornello. Riscaldare leggermente il tutto il giorno dopo, filtrarlo attraverso un panno di lino e travasarlo in recipienti di vetro puliti e precedentemente preparati. Conservare in frigorifero!

**Semicupio:** macerare per una notte 100 grammi di Achillea (tutta la pianta) in acqua fredda, il giorno seguente, riscaldare il tutto fino all'ebollizione e aggiungerlo all'acqua del bagno del semicupio. Il tempo di immersione è di circa venti minuti. L'acqua nella quale ci si immerge deve arrivare a coprire i reni mentre il cuore deve rimanere fuori dall'acqua, oltre la superficie. Dopo il bagno, invece di asciugarvi, ci si deve avvolgere in un telo da bagno, o in un accappatoio, e sudare per un'ora, a letto.

Questa pubblicazione è disponibile nelle seguenti lingue:

- Italiano
- Tedesco
- Inglese
- Francese
- Olandese
- Svedese
- Spagnuolo
- Danese
- Finlandese
- Norvegese
- Ungherese
- Ceco
- Slovacco
- Polacco
- Bulgaro
- Sloveno
- Romeno
- Russo
- Messicano
- Croato
- Serbo
- Turco
- Giapponese

Per l'acquisto di questo manuale, è sufficiente rivolgersi alle librerie.



# Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**  
ex Arcivescovo di Santiago – Cile

## LA MASSONERIA E I SUOI IDEALI DI BENEFICENZA

### LA CREDULITÀ MASSONICA

«La Massoneria dei gradi superiori – dice Albert Pike – insegna le grandi verità della scienza intellettuale; ma per quanto riguarda queste e persino i rudimenti e i primi principi, la Massoneria Azzurra è assolutamente muta. I suoi drammi sembrano avere come oggetto l'insegnamento della resurrezione del corpo».

Il preteso possesso di segreti misteriosi ha reso la Massoneria Azzurra capace di contare i suoi iniziati a decine di migliaia. Mai è stata fatta una pretesa di possesso di conoscenze segrete così infondata e assurda come quella del Capo della Royal Blue Cross (Croce Azzurra Reale).

«Il cristianesimo scimmiesco della Massoneria Azzurra – aggiunge Albert Pike – ne ha fatto una società impotente e snerzata, con grandiose e risonanti pretese e povere realtà»<sup>1</sup>.

### PROGRESSO AL CONTRARIO

La parola progresso è una di quelle parole magiche con le quali la Massoneria abbindola i sempliciotti e gli ignoranti.

Se le loro azioni dovessero essere chiamate con un nome appropriato, forse la retrogressione del lavoro esprimerebbe uno dei tanti concetti che dovrebbero essere valutati.

Le guerre, gli sconvolgimenti e le rivoluzioni, causate dalla Massoneria nel mondo, con il suo corteggiamento di infiniti mali che distruggono o ritardano ogni vero progresso, giustificano pienamente questa affermazione.

Le abitudini licenziose, frutto di libertà sataniche, stanno facendo precipitare i popoli cristiani nei baratri della degradazione pagana da cui la Chiesa li aveva sollevati.

La dignità della famiglia viene quotidianamente trascinata nel pantano a causa degli sforzi della Massoneria per distruggerla. Non solo la Massoneria vuole sciogliere il matrimonio con il divorzio, ma sostiene il libero amore; la Massoneria attraverserebbe persino i confini di uno stadio barbarico, per raggiungere lo stato puro dell'animale.

Per quanto riguarda la religione, non solo la Fraternità riporta il mondo all'antico paganesimo, non solo al culto del sole, al culto della natura, al culto della carne, ma con il materialismo



**Card. José Maria Caro y Rodriguez,**  
Primo Cardinale di Santiago,  
Cile (1939-1958).

così audacemente dichiarato, regrediscono oltre i limiti dell'umanità stessa, per raggiungere la condizione del bruto, che non adora Dio, perché non ha la capacità di conoscerlo.

Il furore della crudeltà, della rapina, della disonestà alla quale i popoli sono sprofondati non più trattenuti dalla loro religione, mostreranno se questo può essere visto come un progresso invidiabile o come un'abborrita retrocessione che la Massoneria rappresenta con affetto come un dolce ideale, ognuno credendo di essere dio.

«Quando il Cristianesimo è ardente – scrive Bouget – i costumi migliorano; mentre questi si degradano quando il Cristianesimo è stagnante. Così, dove l'albero su cui fioriscono le virtù umane, privato della loro pratica, le società umane sono condannate a perire. Prego di proclamare in modo espressivo: **una nazione viene demoralizzata strappando la sua fede, così si commette un assassinio, un assassinio morale decristianizzando.** Non c'è salvezza sociale al di fuori delle virtù del Decalogo. Questa era la convinzione di Le Play, era quella di Taine, ed è la mia!».

Tutte le anime sincere la pensano allo stesso modo.

Ciò che per noi sarebbe una vergogna, per la Massoneria è un ideale! E ciò che più rattrista è che molti massoni, che non hanno perso il normale senso morale nei confronti degli uomini, sanno persino che questo è l'ideale e non quello della vedova nella cui casa essi vivono.

<sup>1</sup> Enciclopedia Cattolica, Massoneria





# INDICE GENERALE

## Anno 2022



### Gennaio 2022 - n° 555

- 2 **La Madonna ci chiama all'ultima battaglia**
- 4 **La vaccinazione mondiale, una delle forme più malvagie di genocidio che sia mai stata testimoniata dai tempi dei massacri degli Ebrei sotto Hitler**  
"Il Libro della Verità"
- 6 **Noi siamo divenuti degli schiavi e il segno della schiavitù è la mascherina**  
di Mons. A. Schneider
- 8 **Una corrente eretica chiamata "Bergoglianesimo"**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 10 **L'Italia alla guida delle campagne vaccinali nel mondo. Era tutto scritto dal 2014.**
- 10 **Il Giappone abbandona i "vaccini" passa all'Ivermectina ed elimina il Covid quasi da un giorno all'altro**  
World Newsdesk
- 13 **Parigi: Un massacro "mancato" oppure solamente... "oscurato"?**  
di F. Adessa
- 17 **I nostri lutti**
- 19 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Malva"**  
di F. Adessa
- 21 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Indice generale Anno 2021**

#### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno C

di mons. Nicolino Sarale  
(Dalla V Domenica durante l'anno  
alla I Domenica di Quaresima)

### Febbraio 2022 - n° 556

- 2 **Maria Madre di Dio**
- 4 **Il veleno ai bambini. Un abuso della forza sulla fragilità e sul candore**  
di D. Quinto
- 6 **"Papa" Francesco trasgredisce e distrugge tutti i dieci comandamenti**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 8 **Il peccato contro lo Spirito Santo e la propaganda del Covid**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 10 **Messaggio al popolo americano dell'Arcivescovo Carlo Maria Viganò**
- 13 **Vessazioni psicologiche al personale di polizia non vaccinato**  
di S. Scalzo (Segr. Naz. del COSAP)

### Aprile 2022- n° 558

- 2 **Esistono le città votate al diavolo?**  
di F. Lamendola
- 6 **Lettera aperta di Mons. Viganò alle mamme: salvate i vostri bambini dalla dittatura sanitaria!**  
di Mons. C.M. Viganò
- 9 **Risposta al terrore vaccinale in Vaticano del Patriarcato Cattolico Bizantino**
- 10 **Appello al personale vaticano per rifiutare il terzo vaccino del Patriarcato Cattolico Bizantino**
- 12 **Il Marchio della bestia (2)**  
di F. Adessa
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Coda cavallina"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il comunismo**

#### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli

**Anno C**  
di mons. Nicolino Sarale  
(Dal Giovedì Santo  
alla IV Domenica dopo Pasqua)

### Maggio 2022 - n° 559

- 2 **Madonna de La Salette – La corruzione dei preti –**
- 4 **I Vescovi italiani e i nuovi sacramenti pandemici della Fraternità San Pio X**
- 6 **Messaggio di Mons. Carlo Maria Viganò alle forze dell'ordine**
- 8 **Riprenderci "La nostra vita!"**  
di F. Lamendola
- 12 **Riflessioni sulla dittatura sanitaria**  
pubblicato su "Sì Sì No No"
- 16 **I cattolici non sono più vincolati dal dovere di assistere alla Santa Messa se..**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 18 **Morti e infortunati, del database 2022 dell'Unione Europea**  
di Brian Shilhavy
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Calendula"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il comunismo**

#### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno C

di mons. Nicolino Sarale  
(Dalla Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo alla XV Dom. durante l'anno)

- 14 **Idrossido di grafene nei "vaccini"**  
di A. Noack

- 18 **Dr. Andreas Noack: morto o assassinato?**

- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Ortica"**  
di F. Adessa

- 22 **Conoscere la Massoneria**

- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**

- 24 **Conoscere il comunismo**

#### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli

**Anno C**  
di mons. Nicolino Sarale  
(Dalla II Domenica di Quaresima  
alla Domenica delle Palme)

### Marzo 2022 - n° 557

- 2 **L'ex Vicepresidente della Pfizer: Il passaporto vaccinale è un incubo Orwelliano**  
Pubblicato sul sito degli America's Frontline Doctors

- 4 **I passaporti vaccinali sono stati progettati dalla Commissione UE prima dell'inizio della pandemia**  
di M. Blondet

- 9 **Il Marchio della bestia (1)**  
di F. Adessa

- 17 **Risposta ad una domanda che riguarda la vaccinazione**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino

- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Celidonia"**

- 22 **Conoscere la Massoneria**

- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**

- 24 **Conoscere il comunismo**

#### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno C

di mons. Nicolino Sarale  
(Dal Giovedì Santo  
alla IV Domenica dopo Pasqua)

## Giugno 2022 - n° 560

- 2 **Il Sacro Cuore di Gesù.**
- 4 **Quello che l'Occidente non vuole sapere.**  
di M. Di Giovanni
- 6 **Ucraina: Emergenza pseudo-pandemica ed emergenza guerra**  
di D. Quinto
- 8 **Coraggiosi specialisti condividono la verità sulla vaccinazione.**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 11 **Lettera aperta al Clero**  
del prof. E. Medi
- 12 **I segreti del QR Code**  
di F. Adessa
- 20 **La Salute dalla Farmacia del Signore: "Veronica" e "Acetosella"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli

#### Anno C

di mons. Nicolino Sarale  
(Dalla XVIII Domenica durante l'anno alla XXIII Domenica durante l'anno)

## Luglio-Agosto 2022 - n° 561

- 2 **Roma tace**  
della Fraternità San Pio X
- 3 **L'arma più micidiale è il senso di colpa**  
di F. Lamendola
- 6 **Dio Unico**  
di L.P. – Sì Sì No No
- 7 **Vessillo del Sacro Cuore di Gesù**  
di F. Adessa
- 10 **Francesco Bergoglio  
l'inferno è preparato per te  
se muori impenitente**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 12 **Ideologia di genere: Slovacchia  
e "Santo Padre Francesco"**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 13 **Una lettera alle persone non vaccinate**  
di Ontario Civil Liberties Association
- 14 **Il governo ammette implicitamente  
l'errore. Rivoluzionaria sentenza a  
favore dei non vaccinati**  
di Davide G. Porro
- 15 **Perché la mascherina sopravvive  
alla fine dell'obbligo di indossarla?**  
di Wanda Massa
- 16 **I vaccini sono la malattia.  
Tutta Israele in ospedale  
con la quarta dose**  
di ilsimplicissimus
- 18 **Erdogan "gravemente malato"  
9 mesi dopo la puntura vax**  
di Maurizio Blondet
- 20 **La Salute dalla Farmacia  
del Signore: "Aparine"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il comunismo**

### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli

#### Anno C

di mons. Nicolino Sarale  
(Dalla XXIV Domenica durante l'anno  
alla XXV Domenica durante l'anno)

## Settembre 2022 - n° 562

- 2 **Il trionfo della bellezza**  
da "Giugno mese del Sacro Cuore"  
Salpan Editore
- 4 **Passione e glorificazione**  
Estratto da "Intimità divina"
- 5 **La preghiera sublime: offrirsi per redimere**  
di F. Lamendola
- 8 **Vessillo del Sacro Cuore di Gesù**  
di F. Adessa
- 10 **L'Italia, portaerei destinata a essere il  
primo obiettivo. Nell'indifferenza generale**  
di C.A. Agnoli e P. Taufer
- 12 **Mons. Viganò: il colpo di stato globale  
dal Covid alla guerra in Ucraina – Gran-  
de Reset, sovvertimento e dissoluzione  
della società cristiana**  
Intervista dell'avv. Reiner Füllmich
- 18 **Cattolici di Portorico, state al fianco di  
Cristo e del suo fedele pastore, Daniel!**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore:  
"Vischio"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli

#### Anno C

di mons. Nicolino Sarale  
(Dalla XXVI Domenica durante l'anno  
alla XXIX Domenica durante l'anno)

## Ottobre 2022 - n° 563

- 2 **Urla dall'Inferno  
– Abbiamo scoperto l'Inferno –**  
di Dimitri Azzacove
- 5 **La realtà spaventosa dei demoni  
e dell'inferno**
- 8 **Elezioni Italiane 2022**  
di D. Quinto
- 10 **Viganò e il viaggio in Canada: – Atto di  
sottomissione al N. Ordine Mondiale –**  
di C.M. Viganò Arcivescovo
- 12 **Eresie e scismi nella storia  
delle elezioni papali**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 15 **L'antimissione di Bergoglio  
in Canada**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 17 **Lettera Testamento**  
di F.M. Cavaglià
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore:  
"Piantaggine"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli

#### Anno C

di mons. Nicolino Sarale  
(Dalla XXX Domenica durante l'anno  
alla XXXIII Domenica durante l'anno)

## Novembre 2022 - n° 564

- 2 **Paolo VI all'inferno?**  
di F. Adessa
- 9 **La realtà spaventosa dell'Inferno**  
di Santa Veronica Giuliani

- 11 **Quattro menzogne su le "Domande"  
di consacrazione della Russia**  
di Don Luigi Villa
- 10 **Solo la vera carità potrà trionfare  
nell'impero dell'egoismo e dell'impurità**  
di Don Davide Pagliarani
- 15 **Partecipanti al VII Congresso Religioso  
in Kazakistan mettetevi la mano sul cuore**  
(Parte 1: l'essenza del Cristianesimo)  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore:  
"Verga d'oro" e "Ortica gialla"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli

#### Anno C

di mons. Nicolino Sarale  
(Dall'Ultima Domenica durante l'anno  
all'Epifania del Signore)

## DICEMBRE

2022

### SOMMARIO

N. 565

# SANTO NATALE 2022

- 2 **Santo Natale**  
di don Luigi Villa
- 4 **La "Charta Magna"  
del nostro giornale "Chiesa viva"**  
di don Luigi Villa
- 8 **L'Inferno**  
di don Luigi Villa
- 12 **Beati i puri di cuore**  
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 15 **Raccolta genetica**  
di svariate fonti
- 16 **Genocidio**  
di Mike Adams
- 18 **Una scoperta recente**
- 19 **Le vere cause delle alluvioni**  
del prof. Giuseppe Altieri
- 20 **La salute dalla Farmacia  
del Signore: "Achillea"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Indice generale 2022**

### SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli

#### Anno C e Anno A

di mons. Nicolino Sarale  
(Dall'ultima Domenica durante l'anno  
all'Epifania del Signore)